

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Bilancio consuntivo

28° esercizio (01/01/2020 – 31/12/2020)

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO

BILANCIO ESERCIZIO 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il Consiglio di Amministrazione presenta alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio dell'esercizio 2020, che decorre dall'1/1/2020 al 31/12/2020, ventottesimo dallo scorporo dell'attività bancaria nella partecipata C.R.F. SpA.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano nel dicembre 1991 ha conferito l'attività bancaria alla neo costituita Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A., in attuazione della Legge 218/90 (cosiddetta Legge Amato). Essa ha mantenuto la tradizionale attività erogativa ed è la prosecuzione ideale della Cassa di Risparmio di Fossano, fondata dal Monte di Pietà ed istituita con regio Decreto 25 Maggio 1905. La Fondazione trae quindi origini e radici storiche dal predetto Monte di Pietà, eretto con atto 23 gennaio 1591 rogato Araudino, sorto per spontanea elargizione del Comune di Fossano e di molti Cittadini fossanesi. Svolge la propria attività prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività, e precisamente nei Comuni di Fossano, Centallo, Cervere, Salmour, Sant'Albano Stura e Trinità e più di recente anche in altre zone della Provincia di Cuneo ed in Provincia di Torino.

La Fondazione, proseguendo le attività di assistenza, di beneficenza e di tutela delle categorie sociali deboli, specifiche dello storico Monte di Pietà, ha intensificato l'opera di intermediazione e di dialogo con il territorio per la promozione dello stesso, ritenendola un compito di primaria rilevanza.

Nel corso dell'esercizio hanno terminato l'incarico di Componente del Comitato di Indirizzo i Signori Boetti Silvana, Mana Prof.ssa Maria, Pelazza Rag. Lauro e Saettone Mario, sostituiti da Bergamino P.i. Mauro, Cravero P.i. Sergio, Gerbaudo Dott.Rodolfo e Tomatis Ing.Giovanni.

A tutti i componenti gli organi della Fondazione uscenti va un caloroso ringraziamento per la preziosa attività svolta a favore dell'Istituzione ed un sincero benvenuto ed augurio di buon lavoro ai nuovi entrati.

Sul fronte della normativa di interesse per le Fondazioni di origine bancaria, non si segnalano interventi specifici, ma rilevanti sono state le disposizioni di carattere generale emanate per la gestione della pandemia causata dal diffondersi del virus Covid-19 che pesantemente ha impegnato il comparto sanitario ed ha negativamente pesato sui territori e sulle attività sia profit che no profit in tutti i settori, nonchè sulla vita sociale, con significativi impatti. In corso di esercizio l'esplosione della pandemia che ha caratterizzato i primi mesi del 2020 è stato parzialmente mitigato a partire dalla tarda primavera con la riapertura delle attività economiche, che ha permesso l'emergere di deboli segnali di ripresa, purtroppo vanificati con la recrudescenza del virus nell'autunno. Oltre all'emergenza di carattere sanitario, la crisi economica innescata si è propagata a livello mondiale ed avrà purtroppo conseguenze ora non ancora quantificabili. Il territorio di riferimento della Fondazione non è immune e significativo è stato l'impegno di Istituzioni, Aziende ed Enti per far fronte all'emergenza che a fine esercizio non è ancora superata.

Per quanto riguarda le disposizioni fiscali, nel 2017 è stata modificata la normativa in merito alla tassazione delle rendite finanziarie per gli enti non commerciali come le Fondazioni di origine bancaria in quanto, con D.M. del 26/05/2017, la percentuale di imponibilità dei dividendi è stata elevata dal 77,74% al 100% con decorrenza 01/01/2017, mentre l'aliquota Ires è diminuita di 3,5 punti, con Legge 208/2015, passando dal 27,5% al 24% con la medesima decorrenza. La situazione è rimasta invariata anche per il 2020, così come l'imposta di bollo applicabile alle comunicazioni inviate periodicamente alla clientela relative a prodotti finanziari che, a partire dal 2012, non è più stabilita in misura fissa, ma è pari al 2 per mille del valore degli stessi. A partire dal 2021, la Legge n.178/2020 (Legge di Bilancio 2021) ha previsto che i dividendi concorrano a formare il reddito imponibile nella misura del 50% del loro ammontare per gli enti non commerciali che esercitano attività di interesse generale tra i quali anche le fondazioni di origine bancaria.

Per quanto concerne invece l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), a seguito della Legge 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012 è stata stabilita la non applicabilità alle Fondazioni di origine bancaria dell'esenzione dall'imposta sugli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, ecc. La Fondazione ha pertanto provveduto a versare regolarmente l'imposta calcolata sugli immobili di proprietà, compresi i locali concessi in comodato gratuito alla locale Università della Terza Età per lo svolgimento delle proprie attività. Per quanto riguarda la TASI, imposta comunale istituita a partire dal 2014 e versata annualmente fino al precedente esercizio, la vigente normativa ne ha previsto l'abolizione ed assorbimento nell'IMU.

Con l'entrata in vigore della Legge 106/2016 di Riforma del Terzo Settore (e successivi decreti legislativi), il legislatore ha inteso riordinare, razionalizzare e disciplinare organicamente la normativa vigente in materia, riconoscendo ai soggetti operanti valore e funzione sociale. Il Decreto Legislativo 117/2017, in particolare, ha abrogato la precedente normativa di riferimento (Legge 266/91) in tema di volontariato, riformando l'impianto e l'organizzazione della gestione dei fondi, mantenendo l'obbligo di finanziamento in capo alle Fondazioni di origine bancaria. Nel 2017 l'Acri, per conto delle Fondazioni di origine bancaria, ed il Forum Nazionale del Terzo Settore, per conto delle Associazioni rappresentanti il mondo del Volontariato e le organizzazioni del Terzo Settore, hanno sottoscritto un accordo quadro, nella definizione delle iniziative volte a promuovere i rapporti istituzionali delle Fondazioni con gli attori del privato sociale italiano. Tale intesa ha come obiettivo il rafforzamento e la stabilità delle relazioni bilaterali, lo sviluppo di azioni di impegno comune e la realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo sociale, culturale, civile ed economico del Paese. L'accordo sottoscritto prosegue nell'intento che, a partire dal 2005, ha portato alla realizzazione del "Progetto Sud" allo scopo di promuovere e sostenere nelle regioni meridionali lo sviluppo della società civile e del terzo settore, alla costituzione della Fondazione per il Sud, successivamente ridenominata Fondazione con il Sud, cui ha partecipato la maggioranza delle Fondazioni di origine bancaria tra le quali anche la Fondazione C.R.Fossano, nonché alla sottoscrizione di successivi accordi per la determinazione e rimodulazione delle modalità di finanziamento delle attività a favore del mondo del volontariato e della stessa Fondazione con il Sud.

Per quanto riguarda il finanziamento del Fondo per il Contrasto della povertà educativa minorile, per il 2020 la Fondazione ha partecipato per la quota di propria competenza pari a complessivi Euro 163.959,26. Il Fondo, alimentato dai versamenti delle Fondazioni di origine bancaria aderenti al progetto, è stato istituito in via sperimentale per gli anni 2016-2017-2018 con una dotazione determinata in Euro 120 milioni annui, e successivamente prorogato. La Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano ha aderito fin dalla costituzione, approvandone il protocollo d'intesa e stanziando le seguenti risorse: (2016) Euro 226.516, (2017) Euro 235.760, (2018) Euro 230.544 e (2019) Euro 173.137.

Con efficacia dall'1 gennaio 2016 il D.L.vo 139/2015 ha apportato alcune modifiche alle disposizioni civilistiche in tema di bilancio e scritture contabili che, tra le novità introdotte applicabili anche alle Fondazioni, hanno previsto la predisposizione del rendiconto finanziario.

Per quanto riguarda la normativa interna, si ricorda che nel corso del 2013 con l'adesione alla Carta delle Fondazioni la Fondazione è stata impegnata in un complesso lavoro di revisione che ha riguardato sia il testo statutario che il regolamento per lo svolgimento dell'attività istituzionale. La Carta delle Fondazioni, la cui adozione da parte degli Enti è volontaria ma vincolante, è stata varata dal Congresso nazionale dell'Acri, tenutosi a Palermo nel giugno 2012 e prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio. Precedentemente, ritenendo opportuno garantire ai portatori di interessi ed a tutto il territorio di riferimento che la propria attività fosse svolta secondo principi etici ben definiti e formalizzati, la Fondazione aveva provveduto nel 2008 ad adottare il Codice Etico. Tale documento è l'insieme di principi etici generali e linee guida di comportamento a cui la Fondazione intende adeguare lo svolgimento delle proprie attività da parte di tutti coloro che operano in nome e per conto della stessa, tanto nei rapporti interni che con soggetti esterni alla struttura. I destinatari del Codice, cioè coloro che sono tenuti al rispetto ed alla divulgazione dei principi in esso contenuti, sono gli Esponenti aziendali, coloro che si occupano di fornire alla Fondazione i servizi necessari allo svolgimento delle varie attività, i collaboratori, i consulenti ed eventualmente i terzi che svolgono attività nell'interesse e/o a vantaggio della Fondazione. Successivamente all'adozione del Codice Etico, la Fondazione si è dotata anche del Modello Organizzativo, Gestionale e di Controllo ex D.Lgs. 231/01 che disciplina le responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Per la redazione del presente bilancio, come anche per quelli precedenti, la Fondazione si è attenuta alle regole contenute nell'atto di indirizzo del 19/4/2001, anche se riferite all'esercizio chiuso il 31/12/2000, in attesa che venga definito il documento per la redazione dei bilanci da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art.9 comma 5 del D.Lgs. 153/99. Per lo svolgimento della propria attività inoltre si è attenuta, per quanto possibile, a quanto previsto dal programma triennale di attività approvato dal Comitato di Indirizzo il 23 ottobre 2019 relativo al periodo 2020-2022 ed al documento programmatico previsionale annuale relativo al 2020 approvato in pari data. In corso di esercizio si è poi provveduto alla predisposizione ed approvazione del documento programmatico annuale per il 2021.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, come previsto dal Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del Tesoro a partire dall'esercizio 2001. Il Decreto prevede inoltre la possibilità di effettuare un ulteriore accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio in misura non superiore al 15% dell'avanzo medesimo ed al solo fine della conservazione del valore del patrimonio. La Fondazione ha effettuato il previsto accantonamento al Fondo di riserva obbligatoria, non esercitando la facoltà di accantonare ulteriori somme al Fondo per l'integrità del patrimonio avendo verificato che lo stesso si è costantemente rivalutato nel tempo sia per la porzione monetaria sia a seguito della rivalutazione significativa del valore della partecipazione detenuta nella C.R.Fossano SpA, calcolata alla quota di valore del solo patrimonio netto, come illustrato più avanti.

Sul fronte economico a livello globale, dopo un decennio caratterizzato da una profonda crisi economico/finanziaria della quale tutte le attività economiche ed i settori produttivi hanno risentito anche a livello locale e che ha pesantemente colpito a cascata tutti gli operatori fino ai privati cittadini ed in particolar modo le categorie sociali più deboli, nel 2017 sono stati incoraggianti gli spunti di ripresa proseguiti anche nei primi mesi del 2018. Dopo un parziale rallentamento a fine

2018 con significative oscillazioni dei mercati finanziari, nel 2019 la situazione economica ha visto una maggiore stabilità, condizione essenziale per preservare la fiducia di famiglie, imprese ed investitori, nonostante le debolezze strutturali specifiche del nostro paese. La rinnovata sensibilità verso i temi ambientali e la volontà di investire su uno sviluppo sostenibile da parte di aziende ed enti potrà nei prossimi anni dare un significativo impulso all'economia reale, creando nuove possibilità di lavoro e di interventi. In corso di esercizio però, come già accennato in precedenza, tutte le attività economiche e non solo sono state pesantemente colpite dal diffondersi della pandemia da Covid-19.

In tale contesto, anche l'attività di programmazione dell'attività istituzionale che la Fondazione ha previsto di svolgere nel periodo è stata pesantemente rivista e riprogrammata, pur tenendo conto della strategia già definita di incrementare i propri interventi a favore dei settori facenti capo al tema del disagio sociale e dello sviluppo locale, promuovendo iniziative incisive e sinergiche, nella consapevolezza peraltro di non agire semplicemente come mero erogatore di risorse a sostegno dei bisogni emergenti, ma di svolgere anche un'azione pro-attiva, con progetti mirati alla creazione di nuove opportunità di sviluppo e catalizzatori di risorse. Attivare le energie e le sinergie della comunità risulta essenziale per ottimizzare gli interventi creando nuove opportunità di crescita.

È stato necessario altresì prevedere interventi espressamente mirati alla gestione dell'emergenza sanitaria che non era stato possibile preventivare in sede di predisposizione del documento programmatico previsionale. La complessa ed incerta situazione economica peraltro non agevola l'attività di programmazione della Fondazione, soprattutto per quanto concerne la stima dei proventi necessari al finanziamento delle proprie attività istituzionali; in corso di esercizio infatti, a seguito delle raccomandazioni della Banca d'Italia sulla sospensione della distribuzione di dividendi da parte delle istituzioni finanziarie in attesa del superamento della situazione di incertezza economica generale, la Cassa di Risparmio di Fossano SpA non ha versato alla Fondazione i dividendi deliberati dalla propria assemblea degli azionisti. Tale indicazione, che deriva da un invito che la BCE ha rivolto alle autorità nazionali di vigilanza di estendere il provvedimento anche alle banche di minore dimensione, è stata prorogata fino al 30 settembre 2021, tenuto conto della persistente incertezza circa l'impatto economico della pandemia. Se il quadro generale non peggiorerà ed in assenza di sviluppi avversi significativi, la BCE intende abrogare la raccomandazione, consentendo quindi alle banche dotate di adeguata redditività e solido profilo patrimoniale di riprendere la normale operatività anche nei confronti degli azionisti.

La scelta operata dalla Fondazione di garantire al proprio territorio di riferimento l'autonomia di una banca locale ed attenta ai problemi delle aziende, delle famiglie e dei privati, qual è la Cassa di Risparmio di Fossano SpA, si è confermata quanto mai lungimirante in un periodo di profonde difficoltà economiche, al fine di garantire al territorio di riferimento i servizi necessari per far fronte alle emergenze. I vantaggi derivanti dalla presenza di banche di territorio sono stati sottolineati in più occasioni, ad esempio durante la tradizionale celebrazione della Giornata Mondiale del Risparmio, tenutasi a Roma il 31 ottobre 2019, il Governatore della Banca d'Italia Visco aveva affermato che "le diversità nel settore dell'intermediazione finanziaria - l'eterogeneità per dimensione, modello di attività, forma societaria - possono essere importanti per il corretto funzionamento del sistema" ed il Ministro dell'Economia Gualtieri ha dichiarato che "...in questo quadro la funzione di prossimità territoriale, come quella svolta dalle Casse di Risparmio, va salvaguardata". Sempre durante le celebrazioni della Giornata Mondiale del Risparmio avvenute nel corrente anno, il Presidente dell'Acri Profumo, sottolineando l'origine dei patrimoni delle antiche Casse di Risparmio destinati principalmente dalle comunità locali alla lotta all'usura ed a opere di beneficenza, ha sottolineato "Oggi le Fondazioni sono eredi di questa antica tradizione e sono presenti nei maggiori gruppi bancari nazionali e in diverse banche regionali e locali. Qui le

Fondazioni sono azionisti stabili, attenti ai risultati di medio-lungo periodo, rispettosi dell'autonomia e delle scelte del management".

La scelta operata dalla Fondazione in questi ultimi anni di investire il patrimonio in maniera prudente ed oculata, è caratterizzata da un lato dal portafoglio mobiliare prontamente disponibile per consentire l'attività istituzionale che, essendo stato investito in titoli obbligazionari quotati, non dà problemi operativi e dall'altro dagli investimenti immobilizzati.

La gestione del portafoglio disponibile della Fondazione è stata delegata dal Comitato di Indirizzo al Segretario Generale. Viene così garantita anche la separazione dell'attività di gestione degli investimenti dalle altre attività ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 153/99, in particolare quella erogativa, che è gestita in via esclusiva dall'Organo di amministrazione.

Nel corso del 2020 il portafoglio è stato composto da titoli di debito a tasso fisso ed a media scadenza. I titoli sono depositati in custodia semplice presso la partecipata C.R.Fossano SpA.

Per quanto riguarda invece le immobilizzazioni finanziarie, la più rilevante è rappresentata dalla partecipazione di controllo nella C.R.Fossano SpA che, stante la sua rilevanza strategica, è sottoposta a continui monitoraggi.

La quota di minoranza detenuta nel capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti SpA, nel corso del 2013, era stata interessata dalla realizzazione del progetto di conversione delle proprie azioni privilegiate in ordinarie. Al termine dell'operazione la Fondazione risulta titolare di n.57.174 azioni ordinarie.

La partecipazione nella Banca d'Italia, acquisita nei passati esercizi, è pari a complessive n.200 quote di partecipazione al capitale per un controvalore pari a Euro 5.000.000 (pari allo 0,067% circa del capitale sociale).

La partecipazione nella REAM SGR SpA, nella quale la Fondazione ha nominato un Consigliere di amministrazione nella persona del Dott.Antonio Miglio, essendo costantemente monitorata, non presenta particolari problemi di gestione.

La partecipazione in Fingranda SpA, a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è stata sottoposta nel 2020 ad una ulteriore svalutazione di Euro 1.438 per allineare il valore della stessa al valore a patrimonio netto. Nel 2018 l'assemblea ha deliberato la messa in liquidazione della Società, stante la sostanziale inattività della stessa. Attualmente la partecipazione risulta iscritta in bilancio per Euro 14.738.

Nel comparto relativo agli altri titoli detenuti, in corso di esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti. Sono pervenuti inoltre rimborsi per Euro 43 mila dal Fondo Core Nord Ovest.

Nel 2020 non sono pervenuti rimborsi di apporti relativi all'accordo di associazione in partecipazione di secondo livello stipulato con la Finpiemonte per la realizzazione dei progetti dalla stessa gestiti, al quale la Fondazione aveva partecipato con un investimento totale pari a complessivi €.500.000, dei quali €.219.958,74 sono stati rimborsati nei passati esercizi.

La Fondazione aveva espresso nel 2016 l'impegno a partecipare alla sottoscrizione di quote del Fondo Piemonte Case, fondo immobiliare gestito dalla Ream Sgr SpA, per complessivi Euro 300 mila non ancora richiamati.

Il risultato della gestione finanziaria del ventottesimo esercizio, pertanto, è stato il seguente:

Partecipazione C.R.Fossano SpA

Valore partecipazione €.42.695.521,29 - Dividendo percepito nel 2020 €.0

Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti SpA

Valore partecipazione €.1.749.977,59 - Dividendo percepito nel 2020 €.364.198,38

Partecipazione Ream Sgr SpA

Valore partecipazione €.255.060,00 - Dividendo percepito nel 2020 €.54.675,00 e distribuzione di riserve per €.101.250,00

Partecipazione Banca d'Italia

Valore partecipazione €.5.000.000,00 - Dividendo percepito nel 2020 €.226.666,67

Quote Fondo Core Nord Ovest

Valore complessivo investimento €.695.000,00 – Proventi netti distribuiti nel 2020 €.42.180,00

Quote Fondo Geras

Valore complessivo investimento €.500.000,00 – Proventi netti distribuiti nel 2020 €.9.257,40

Titoli e depositi vincolati non immobilizzati

Giacenza media €.4.458.786,67 - Proventi ed interessi netti maturati nel 2020 €.115.707,45

Disponibilità liquide

Conto corrente presso C.R.F.SpA - Interessi netti maturati nel 2020 €.2.359,71

Il Fondo Core Multiutilities, il cui valore di investimento era originariamente pari a €.1.025.684,48 e già rimborsato nei precedenti esercizi per €.310 mila, è stato integralmente liquidato in corso di esercizio, con il versamento di proventi netti per complessivi €.210.468,03.

I beni immobili di proprietà non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio e sono costituiti dalla Chiesa di San Giacomo dei Passeri in Fraz.Buretto a Benevagienna e dall'immobile situato a Fossano concesso in comodato d'uso gratuito alla locale Università della Terza Età. Nel 2017 si sono incrementati per effetto della donazione di un immobile da parte del Geom.Massimo Squarotti, figlio del Dr.Giovanni Squarotti per oltre quarant'anni Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Fossano che, in memoria dei propri genitori ha inteso lasciare la casa materna di proprietà alla Fondazione. Nel 2018, a seguito della proposta pervenuta alla Fondazione, è stato acquistato un locale di ridotte dimensioni adiacente all'immobile situato a Fossano concesso in comodato d'uso gratuito alla locale Università della Terza Età, destinato anch'esso alle attività dell'Associazione. I beni immobili non hanno subito movimentazioni in corso di esercizio.

I beni mobili d'arte sono costituiti dalla collezione di quadri, affreschi, stampe e libri antichi di illustri fossanesi acquisiti in questi ultimi anni sul mercato o donati alla Fondazione da terzi ed anch'essi non hanno subito variazioni in corso di esercizio.

Le donazioni di cui la Fondazione è stata oggetto negli ultimi esercizi arricchiscono ed ampliano le collezioni di proprietà, ma soprattutto testimoniano l'affetto che hanno i fossanesi per la loro Fondazione che viene quindi considerata anche la custode degli "oggetti" (quadri, libri, incisioni e monete) che costituiscono e documentano parte della storia della nostra Città, dei suoi illustri concittadini e del territorio circostante.

Il conto economico di esercizio ha subito una significativa variazione rispetto a quanto preventivato nel documento programmatico previsionale, principalmente conseguente alla

sospensione della distribuzione dell'utile della azienda bancaria conferitaria, che ha ridotto sensibilmente le risorse a disposizione della Fondazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Nell'intento di realizzare l'attività istituzionale programmata e far fronte alle emergenze derivanti dalla pandemia in corso, la Fondazione ha operato un'oculata valutazione dei progetti e delle iniziative proposte, in sinergia con i propri stakeholders. Con riferimento a quanto previsto dal piano pluriennale di attività, si è provveduto a finanziare i progetti considerati prioritari ed a garantire il sostegno al no profit, valido strumento per operare concretamente in situazioni di emergenza a supporto del territorio. È stato utilizzato il Fondo Erogazioni Settori Rilevanti, incrementato nell'ultimo triennio e destinato all'attività istituzionale, mentre si è ritenuto non necessario attingere al Fondo Stabilizzazione Erogazioni nonostante si fosse in una situazione di eventi di natura non ricorrente e casi di assoluta e improrogabile urgenza per i quali il documento programmatico ne consente la facoltà.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, come accennato in precedenza, si segnala che la recrudescenza della diffusione del virus Covid-19 non permette nei primi mesi del nuovo esercizio di ipotizzare un miglioramento della situazione generale; le ripercussioni economiche e sociali sui territori di operatività saranno rilevanti ed al momento non è facile prevederne le conseguenze. La Fondazione opererà un attento monitoraggio delle situazioni più fragili al fine di intervenire tempestivamente con azioni straordinarie di sostegno.

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione economico/finanziaria della Fondazione, si prevede il mantenimento dell'attività istituzionale grazie al rendimento ottenuto dagli investimenti del patrimonio ed all'attenta politica di contenimento dei costi, in linea per quanto possibile con il programma pluriennale di attività approvato dal Comitato di Indirizzo per il periodo 2020/2022 e tenute presenti le raccomandazioni della Banca d'Italia in attesa che si definisca la questione della sospensione del pagamento dei dividendi da percepire dall'azienda bancaria conferitaria.

ASPETTI ISTITUZIONALI ED OPERATIVI

La Fondazione partecipa e sostiene a vario titolo Enti e società che, ciascuno perseguendo i propri scopi istituzionali e con le proprie specificità, svolgono un importante ruolo sul territorio di riferimento.

Riconoscendone la terzietà e l'affidabilità, la Fondazione è stata individuata quale ente designante componenti degli organi di amministrazione di Enti diversi da quelli nei quali possiede una partecipazione, quali ad esempio la Fondazione Federico Sacco e la Filarmonica Arrigo Boito entrambe di Fossano; anche nell'ambito dei progetti finalizzati al riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, con la trasformazione degli enti in soggetti giuridici di diritto privato senza scopo di lucro, la Fondazione è stata coinvolta per la designazione di un Consigliere. Si tratta della Fondazione Casa per anziani Mons.Craveri Oggero di Fossano, la Fondazione Soggiorno per anziani di Trinità, la Fondazione Istituto San Camillo di Centallo ed il Soggiorno per anziani Ida Pejrone di Sant'Albano Stura.

ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO SPA – ACRI

L'Associazione ha proseguito nella sua attività di consulenza e coordinamento delle Fondazioni associate. Come per i passati esercizi ha provveduto all'organizzazione di convegni e seminari sui temi di interesse. In particolare in data 31 ottobre si è tenuta a Roma la tradizionale celebrazione della Giornata Mondiale del Risparmio, ormai giunta alla 96^a edizione, con un incontro dal titolo "Risparmio: Futuro Presente", nel corso del quale sono intervenuti, oltre al Presidente dell'Acri

Profumo, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Gualtieri, il Governatore della Banca d'Italia Visco ed il Presidente dell'ABI Patuelli.

In corso di esercizio il Presidente Dott.Gianfranco Mondino ha proseguito la propria attività di componente del Comitato Piccole e Medie Fondazioni, organo deputato all'esame delle tematiche relative alle Fondazioni di minori dimensioni.

Per quanto riguarda l'attività di promozione di nuove iniziative o promozione di interventi congiunti fra le Fondazioni associate, la Fondazione ha effettuato il previsto accantonamento al Fondo Nazionale Iniziative Comuni, istituito nel 2013.

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE

L'Associazione ha proseguito l'attività di promozione e finanziamento di progetti realizzati ed articolati nei vari settori di intervento, stanziando allo scopo complessivi €.500 mila. La Fondazione ha partecipato per la quota di propria competenza versando la somma di €2.892,04.

A seguito della richiesta di intervento straordinario pervenuta dalla Regione Piemonte per il finanziamento di misure economiche di rilancio e di supporto alle categorie sociali svantaggiate in difficoltà a seguito dell'emergenza sanitaria in corso, l'Associazione ha deliberato uno stanziamento complessivo pari a 2 milioni di euro, di cui €13.145,62 a carico della Fondazione.

Il Dott.Gianfranco Mondino, nella sua qualità di Presidente della Fondazione, è componente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione.

Parallelamente alle iniziative istituzionali, si sono tenuti presso l'Associazione incontri e riunioni nel corso dei quali le Fondazioni piemontesi hanno potuto concordare iniziative e condividere esperienze e problematiche comuni. Alle riunioni del Comitato Tecnico, cui partecipa il Segretario Generale, si è affiancato anche un progetto finalizzato all'approfondimento delle tematiche di valutazione dei progetti finanziati dalle Fondazioni coordinato dall'ASVAPP (Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche).

CONSULTA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DI FOSSANO

La Consulta ha lo scopo di migliorare la situazione del patrimonio culturale per finalità di educazione, istruzione e ricerca scientifica nella città di Fossano.

È composta, oltre che dalla Fondazione C.R.F., anche dalla Fondazione C.R.T., dalla Compagnia di San Paolo e da nove aziende private del territorio, cui si è aggiunta nel 2020 la Cassa di Risparmio di Fossano SpA. Per le attività svolte dalla Consulta, i soci hanno provveduto a versare la somma di €12.000 cadauno che la Fondazione ha liquidato nei tempi indicati.

Nella Consulta il Dott.Gianfranco Mondino e la Rag.Monica Ferrero rivestono rispettivamente la carica di Consigliere di amministrazione e Segretario/Tesoriere.

In corso di esercizio la Consulta ha proseguito nella realizzazione di significativi progetti in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano proseguendo il restauro esterno di Palazzo Burgos di Pomaretto ed il recupero funzionale dell'ex Commenda del Salice, entrambi di proprietà del Comune di Fossano, e partecipando altresì al progetto di ristrutturazione del Santuario Madre della Divina Provvidenza di Cussano.

Nei ventisei anni di attività, l'Ente ha effettuato interventi per complessivi €3.927.680,01.

FONDAZIONE FOSSANO MUSICA

In data 4 luglio 2011 la Fondazione C.R.Fossano ed il Comune di Fossano hanno costituito la Fondazione Fossano Musica, ente che si occupa di attività musicali e culturali nel quale sono confluiti il Civico Istituto Musicale Baravalle e l'Associazione MusicaInsieme. La Fondazione ha partecipato con una dotazione patrimoniale iniziale pari a 40 mila euro e, nel corso del 2020, ha stanziato e versato la somma di €57.600 a favore del Fondo di Gestione della stessa, cui si aggiunge un contributo straordinario di €20.000 per l'acquisto della copertura mobile per il palco utilizzato in esterna per l'organizzazione di eventi e concerti, congiuntamente alla C.R.Fossano SpA,

attrezzatura utilizzata per la stagione estiva di concerti realizzati in Piazza Castello a Fossano. In corso di esercizio hanno proseguito la propria attività i Signori Miglio Dott. Antonio e Castello Rag. Alberto, entrambi nella carica di Consiglieri di amministrazione ed il Rag. Valter Franco Presidente del Collegio dei Revisori.

L'attività della Fondazione viene sostenuta anche con il progetto di restauro di Palazzo Burgos, sede della scuola di proprietà del Comune di Fossano, per il quale la Fondazione ha finanziato i lavori con stanziamenti per complessivi 625 mila euro.

FONDAZIONE NOI ALTRI ONLUS

Nel corso del 2012 la Fondazione, insieme al Comune di Fossano e alla Diocesi di Fossano, ha dato vita ad un gruppo di lavoro con l'obiettivo di riflettere, confrontarsi, valutare i nuovi bisogni sociali e le modifiche che si sono manifestate nel campo dei servizi alla persona. Il venire meno di risorse pubbliche, per via della crisi che ha investito le finanze dello Stato e la necessità di politiche di bilancio più rigorose, fa prevedere che il bisogno di sussidiarietà e di solidarietà sia sempre più un compito della comunità locale.

A seguito del lavoro svolto, il progetto si è concretizzato in data 1 ottobre 2013 con la costituzione della Fondazione NoiAltri, fondazione di partecipazione che tra i soci fondatori annovera, oltre alla Fondazione C.R. Fossano, la Diocesi di Fossano ed una ventina fra Associazioni, Onlus e Cooperative Sociali del territorio. La Fondazione persegue principalmente scopi di inclusione sociale dei soggetti in difficoltà, istruzione e formazione nel campo dell'assistenza e dell'educazione e la raccolta di fondi per lo svolgimento delle attività sociali. Nel corso del 2020 la Fondazione ha proseguito e consolidato il progetto della Cascina Pensolato, l'attività dell'Officina del Possibile, l'organizzazione di eventi e gruppi di lavoro per singole tematiche, nonché la "comunità di ricerca" al proprio interno al fine di captare le esigenze dei soci, canalizzarne le energie e promuovere la ricerca dei fondi necessari al finanziamento delle varie attività. È stato inoltre inaugurato il Poliambulatorio sociale "Mons. Raffaele Volta", che si occupa di visite mediche gratuite per chi è in difficoltà, progetto unico in provincia di Cuneo.

In corso di esercizio hanno proseguito l'incarico i Signori Formento Rag. Sergio e Sobrero Dott. Alberto, rispettivamente nominati Consigliere di Amministrazione e Presidente del Collegio dei Revisori dalla Fondazione.

Per la realizzazione delle iniziative legate ai vari progetti sono stati stanziati complessivamente € 10.000.

ASSOCIAZIONE ESPERIENZE

Dell'Associazione fanno parte in qualità di soci fondatori il Comune di Fossano, l'Editrice Esperienze e la Fondazione C.R.F. Come di consueto ha organizzato nel 2020 il premio letterario "Esperienze in Giallo", ormai conosciuto a livello nazionale e giunto alla ventitreesima edizione, che si avvale di partners di alto livello. Al premio sono affiancate anche attività di promozione della lettura e soprattutto della scrittura nelle scuole primarie del territorio che, nel corrente esercizio, hanno dovuto essere rimodulate e riorganizzate a causa delle restrizioni per il Covid-19.

Per tutte le attività dell'Associazione, la Fondazione nel 2020 ha stanziato un contributo di € 4.000.

FILARMONICA ARRIGO BOITO

In data 24 marzo 2016 l'Assemblea dell'Associazione ha deliberato di modificare il proprio statuto ritornando alla precedente denominazione "Filarmonica Arrigo Boito", ma mantenendo la propria vocazione di banda cittadina e punto di riferimento per gli appassionati a servizio della Città.

La Fondazione ha finanziato le attività della Filarmonica con un contributo pari a € 8.000; purtroppo, causa le restrizioni introdotte per arginare la pandemia da Covid-19, il tradizionale Concerto di Santa Cecilia non ha avuto luogo.

Ha proseguito la propria attività in seno al Consiglio di Amministrazione il Dott. Antonio Miglio.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE

Come avviene ormai da anni la Fondazione ha confermato il proprio sostegno istituzionale per le attività di ricerca dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, al fine di incrementare la conoscenza scientifica, la preparazione manageriale, l'azione imprenditoriale, lo sviluppo culturale nelle scienze gastronomiche, sia a livello nazionale che internazionale, con una quota pari a €5.000.

SMARTERA SCRL in liquidazione

La Fondazione ha aderito nel corso del 2012 alla neo costituita società consortile per l'innovazione digitale denominata Smartera Scrl, che aveva per oggetto la promozione dello sviluppo di ecosistemi digitali locali attraverso strategie di partenariato pubblico-privato. La società è stata successivamente messa in liquidazione nel 2017, ed in corso di esercizio è pervenuto alla Fondazione un rimborso derivante da crediti Iva di Euro 194,81.

LASCITO FAVOLE

Come per i passati esercizi è proseguita la tradizionale consegna delle borse di studio previste dal Lascito Favole a favore degli alunni più meritevoli delle scuole medie e superiori di Fossano.

Gli alunni premiati si sono distinti nell'anno scolastico 2019/20 ed è stata loro consegnata una borsa di studio da €250 ciascuno. Nel complesso il lascito ha erogato, nel 2020, €4.500.

Le erogazioni sono il frutto di un lascito che i coniugi Bernardo e Maria Luigia Favole fecero alla Cassa di Risparmio di Fossano nel 1969, ora gestito dalla Fondazione, che ha mantenuto fede nel tempo all'impegno preso con gli stessi. La Fondazione provvede inoltre alla pulizia ed alla manutenzione della tomba dei coniugi presso il Cimitero di Fossano, che ogni anno viene visitata dagli studenti premiati.

LASCITO GRAPPUTO

Nel corso del 2012 il Dott.Silvio Grapputo di Bussoleno ha proposto alla Fondazione di occuparsi della gestione di un lascito che lo stesso ha costituito a nome del padre Prof.Giovanni Jacopo Grapputo, a lungo Preside del Regio Ginnasio Dionisio di Fossano (dal 1935 al 1944).

Il lascito viene gestito, come già avviene per il Lascito Favole, come patrimonio autonomo, vincolato alle volontà del donante e destinato quindi all'erogazione di borse di studio in favore di alunni meritevoli della Scuola Secondaria di I grado "Sacco-Boetto-Paglieri" di Fossano, per il miglioramento dell'offerta formativa della scuola medesima e per progetti didattico/educativi mirati alla tutela ed alla protezione degli animali. Il Dott.Grapputo, che aveva provveduto anche a donare alla scuola la sua intera collezione di volumi storici, in corso di esercizio è deceduto.

Prosegue comunque la gestione del lascito che, a seguito del progetto di verticalizzazione degli istituti scolastici cittadini, interessa i due nuovi Istituti Comprensivi che attualmente gestiscono i corsi di scuola media inferiore: in corso di esercizio la Fondazione ha provveduto pertanto ad erogare le borse di studio agli alunni selezionati dall'apposita commissione che si sono distinti nell'anno scolastico 2019/2020 ed a stanziare i fondi per il finanziamento dei progetti, destinando complessivamente la somma di €4.000.

INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

La Fondazione partecipa al capitale di società per azioni che operano a favore del territorio, ciascuna nell'ambito del proprio oggetto sociale e della propria zona di operatività: la Fingranda SpA in liquidazione, la Cassa Depositi e Prestiti SpA e la Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A. Tali investimenti assorbono circa l'81,12% del patrimonio. È inoltre proseguito l'impegno con la Finpiemonte Partecipazioni SpA, con la quale è in corso un contratto di associazione in

partecipazione, e la Fondazione con il Sud per la realizzazione dei progetti dalle stesse gestiti e finalizzati allo sviluppo dei rispettivi territori.

Anche gli investimenti in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio, ciascuno nel territorio di competenza, svolgono un importante ruolo di impulso e di sviluppo e sono i seguenti:

- il Fondo Social & Human Purpose, inquadrato nell'ambito del Socially Responsible Investing, si occupa di interventi nel settore immobiliare prevalentemente sul territorio delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, finalizzati all'investimento in edifici pubblici o privati adibiti a scuole, case di riposo, ospedali, impianti di produzione energetica, edilizia sociale, ecc. Il Fondo investe, peraltro, in quote del Fondo Piemonte C.A.S.E. promotore di un intervento di edilizia sociale nel Comune di Fossano con la costruzione di n.32 nuove unità abitative.
- il Fondo Core Nord Ovest, fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso con interventi previsti nelle Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria, destinato ad investitori qualificati.
- il Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, fondo di investimento immobiliare riservato ad investitori qualificati destinato ad interventi di housing sociale e specializzato nella promozione e realizzazione di iniziative etiche di edilizia privata sociale localizzata sul territorio regionale nell'ambito del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa.
- il Fondo Geras, fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso destinato ad investitori professionali con interventi dedicati al comparto delle residenze sanitarie assistenziali.

INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

FINGRANDA SPA IN LIQUIDAZIONE

La Fondazione partecipa al capitale della Fingranda SpA che ha per oggetto la promozione dello sviluppo del territorio e delle popolazioni della Provincia di Cuneo.

Nel corso del 2013, a seguito delle perdite subite alla chiusura del bilancio al 30/06/2012, l'assemblea straordinaria aveva deliberato di ridurre il capitale sociale e, successivamente, procedere al collocamento di un aumento dello stesso, al quale la Fondazione non ha preso parte. Al termine dell'operazione la Fondazione detiene pertanto n.600 azioni del valore nominale complessivo pari a €30.984. Successivamente in data 31 luglio 2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della Società, stante la sostanziale inattività della stessa. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio è pari a €14.738, ed è stato oggetto di svalutazioni a partire dal 2012 per complessivi €35.470 ed in corso di esercizio per ulteriori €1.438, al fine di parificare la valutazione al valore a patrimonio netto.

Il valore a patrimonio netto alla data dell'ultimo bilancio approvato è attualmente pari a €14.738.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA

A seguito della conclusione del progetto di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, la Fondazione partecipa al capitale della Cassa Depositi e Prestiti detenendo n.57.174 azioni ordinarie pari allo 0,02% circa del totale. La società ha per oggetto il finanziamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali, degli Enti pubblici e degli Organismi di diritto pubblico.

Il valore a bilancio è pari a €1.749.977,59 ed il valore della partecipazione a patrimonio netto al 31/12/2019 ammonta a €4.174.127.

REAL ESTATE ASSET MANAGEMENT SGR SPA

La Fondazione partecipa al capitale della R.E.A.M. SGR SpA detenendo azioni per nominali €67.500 pari al 5% del totale. La società ha per oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni di investimento immobiliari e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

Nel 2017 nella compagine azionaria è entrata la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, che si affianca alle altre Fondazioni di origine bancaria già presenti; per tale ragione sono stati ristipulati

nuovi patti parasociali. Per concretizzare l'ingresso della Fondazione di Cuneo anche la Fondazione ha ceduto n.117 azioni di sua proprietà pari allo 0,87% del capitale sociale. L'operazione è stata perfezionata ad inizio 2017 al pervenimento delle prescritte autorizzazioni da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Il valore a bilancio è pari a €.255.060 ed il valore a patrimonio netto al 31/12/2019 ammonta a €.931.140.

BANCA D'ITALIA

La Fondazione ha acquistato in data 20 dicembre 2016 n.100 quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia per un valore di complessivi €.2.500.000 pari allo 0,03% del totale; successivamente nel 2017 e nel 2018 ha acquistato ulteriori due tranches da n.50 quote per un valore di complessivi €.2.500.000. La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana ed è istituto di diritto pubblico, regolato da norme nazionali ed europee. L'Istituto rende conto del suo operato al Governo, al Parlamento e ai cittadini attraverso la diffusione di dati e notizie sull'attività istituzionale e sull'impiego delle risorse.

Il valore a patrimonio netto al 31/12/2019 ammonta a €.17.491.118.

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO SPA

Ruolo della Fondazione e andamento della società

La Fondazione detiene il controllo della partecipata Cassa di Risparmio di Fossano SpA con il 76,92% del capitale sociale.

Il valore a patrimonio netto della partecipata ammonta a €.102.688 mila al 31/12/2019 (anno 2018 €.96.744 mila) con un valore iscritto a bilancio di €.42.696 mila ed una plusvalenza potenziale di oltre 59 milioni di Euro rispetto al solo valore di patrimonio netto, senza computare le ulteriori plusvalenze potenziali nè il valore dell'avviamento.

Il valore a patrimonio netto della partecipata ha subito negli ultimi esercizi un andamento altalenante derivante dalla valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita che sono esposte in bilancio al valore di mercato a fine esercizio e che, a partire dal 2008 per la ben nota crisi dei mercati, hanno subito continue oscillazioni. La quota di patrimonio di competenza è comunque complessivamente aumentata passando da €.72.525 mila al 31/12/2007 (pre crisi) a €.102.688 mila al 31/12/2019.

L'utile netto dell'esercizio 2019 ammonta a €.7.343 mila, rispetto a €.6.998 mila dell'esercizio precedente.

La Fondazione possiede n.46.153.868 azioni corrispondenti ad un valore nominale complessivo di €.24.000.011,36.

Politiche di sviluppo del territorio

La Fondazione persegue fin dalla sua costituzione scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio e, nell'ambito dell'attività istituzionale esercitata nel perseguire tali scopi, provvede a erogare fondi finalizzati ed a operare una adeguata politica di investimento delle proprie risorse.

In tal senso va collocata la previsione del vigente statuto della Fondazione nella parte in cui si afferma che "La Fondazione persegue lo scopo di promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio di operatività anche garantendo l'autonomia e l'indipendenza dell'azienda bancaria conferitaria".

La Fondazione non ingerisce nella gestione operativa della Banca, ma garantisce, nel rispetto della legislazione vigente e nell'ambito delle proprie finalità di sviluppo, l'autonomia della stessa, nella convinzione che un'istituzione finanziaria solida e radicata sul territorio costituisca un volano di crescita e di stabilizzazione del sistema economico e finanziario locale.

Come già per i passati esercizi il rapporto Fondazione/Banca non si esaurisce quindi in uno sterile investimento finanziario e nel passaggio di dividendi, ma in una serie di sinergie che accrescono il

"valore aggiunto" per il territorio in cui le stesse svolgono il proprio ruolo, seppur nell'ambito ciascuna dei propri compiti istituzionali e della rispettiva autonomia.

La promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio perseguita dalla Fondazione viene inoltre ulteriormente rafforzata e potenziata da alcune attività che la Cassa SpA ogni anno finanzia nell'ambito dei propri scopi, operando lei stessa a favore della comunità di riferimento. Si rammenta ad esempio che, delle spese sostenute annualmente dalla Cassa per pubblicità e promozione, una parte non trascurabile viene elargita per sponsorizzare le attività sportive, le fiere, le manifestazioni che possono in questo modo contare su un interlocutore locale e sensibile al tema dello sviluppo del territorio.

Significativa anche l'attività svolta dalla C.R.Fossano SpA a sostegno dell'economia locale tramite l'erogazione del credito alle varie realtà economiche, prestando attenzione non solo ai dati di bilancio, ma tenendo conto anche delle capacità imprenditoriali, della professionalità e delle competenze e progetti dei soggetti richiedenti. Tale attività è stata ancor più rilevante ed apprezzabile in un esercizio duramente segnato dall'emergenza sanitaria, e dalla conseguente crisi economica e sociale che ne è derivata.

Le proposte della Cassa si rivolgono quindi anche ai soggetti di minore dimensione con offerte di prodotti che spaziano dall'erogazione del credito, agli investimenti ed ai servizi, proposti a costi contenuti, quali ad esempio il conto corrente con spese ridotte rivolto alle famiglie, ed anche nei confronti di enti ed associazioni locali mediante la gestione di conti di tesoreria a condizioni di assoluta convenienza economica spesso accompagnata, come sopra accennato, dalla sponsorizzazione delle varie iniziative.

Sempre a servizio del territorio e consapevoli che lo sviluppo passa attraverso le giovani generazioni, le sinergie attuate dai due enti hanno permesso inoltre di poter affiancare ai vari interventi che la Fondazione promuove e finanzia per l'educazione dei giovani, principalmente destinati all'ampliamento dell'offerta formativa ed all'innovazione tecnologica delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio, anche un progetto di educazione finanziaria mirato agli studenti che la C.R.F. segue a partire dalle scuole primarie fino agli istituti di istruzione secondaria superiore.

Nel 2020 Fondazione e Banca hanno sostenuto la realizzazione di volumi e pubblicazioni, nonché hanno collaborato per la stampa del calendario 2021, che tradizionalmente la Fondazione e la Banca finanziano insieme e che ha visto protagoniste le fotografie di Davide Dutto di beni architettonici del territorio, con una particolare prospettiva che ritrae anche il cielo sopra di essi.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Fondazione si avvale, per le proprie esigenze operative, dei servizi forniti dalla società conferitaria Cassa di Risparmio di Fossano SpA.

Al fine di assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività sono state adottate modalità organizzative secondo le quali l'attività erogativa della Fondazione è gestita dall'Organo di amministrazione, mentre la gestione degli investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati e fondi liquidi è stata delegata al Segretario Generale.

Nell'intento di divulgare le varie attività della Fondazione, dando risalto ai progetti realizzati in proprio ed a quelli sostenuti economicamente, a partire dal 2013 è stato attivato un progetto di comunicazione esterna proseguito in corso di esercizio che si è concretizzato nell'ideazione di una newsletter che dall'1/1/2017 ha una nuova veste grafica, denominata "Notizie dalla Fondazione CRF". La newsletter viene pubblicata sul sito e distribuita agli enti ed istituzioni del territorio. Tale strumento permette di consolidare ulteriormente il colloquio con il territorio di riferimento e

perseguire obiettivi di trasparenza; risulta peraltro una valida vetrina ex ante dei progetti e delle iniziative proposte ed un importante riscontro ex post degli interventi finanziati.

I principali dati e notizie relativi alla Fondazione (statuto, regolamenti, composizione organi sociali, bilanci, ecc.) sono pubblicati sul sito internet www.crfossano.it nella parte riservata alla stessa.

BILANCIO DI MISSIONE

Il ventottesimo esercizio (01/01/2020 - 31/12/2020) ha registrato erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione per complessivi €1.099.028,78 e pagamenti per delibere assunte anche in esercizi precedenti per complessivi €1.038.362,47. Gli impegni per erogazioni deliberate ed in corso di effettuazione ammontano a €1.299.831,80. Il movimento complessivo delle erogazioni può così essere sintetizzato:

- erogazioni deliberate al 31/12/2019 e non ancora pagate	€.	1.315.913,51
- erogazioni deliberate nel 2020	€.	1.099.028,78
- erogazioni pagate nel 2020	€.	- 1.038.362,47
di cui:		
- con fondi esercizio 2020	€.	475.605,58
- con fondi esercizi precedenti	€.	562.756,89
- accantonamenti nel 2020 al Fondo erogazioni nei settori rilevanti per erogazioni non ritirate	€.	- 76.748,02
- erogazioni deliberate al 31/12/2020 e non ancora pagate	€.	1.299.831,80

I "settori rilevanti" cui destinare in via prevalente l'attività erogativa della Fondazione, ai sensi del D.M. 150/04, sono stati modificati dal Comitato di Indirizzo in data 23 ottobre 2019 per il triennio 2020/2022 e sono i seguenti:

- Arte, attività e beni culturali
- Attività sportiva
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Gli interventi effettuati nel corso del ventottesimo esercizio sono ripartiti come segue:

EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2020

Settori Rilevanti

- Arte, attività e beni culturali	€	134.100,00	12,20%
- Attività sportiva	€	126.000,00	11,46%
- Educazione, istruzione e formazione, incluso	€	171.500,00	15,61%
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€	223.723,74	20,36%
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€	189.892,04	17,28%
TOTALE SETTORI RILEVANTI	€	845.215,78	76,91%

Altri settori ammessi

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	84.900,00	7,72%
- Realizzazione opere pubbliche o di pubblica utilità	€	34.263,00	3,12%
- Patologia e disturbi psichici e mentali	€	17.000,00	1,55%
- Crescita e formazione giovanile	€	64.900,00	5,90%
- Assistenza agli anziani	€	14.950,00	1,36%
- Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	€	6.500,00	0,59%
- Protezione civile	€	21.800,00	1,98%
- Famiglia e valori connessi	€	2.500,00	0,23%
- Protezione e qualità ambientale	€	2.000,00	0,18%
- Ricerca scientifica e tecnologica	€	5.000,00	0,46%
TOTALE ALTRI SETTORI AMMESSI	€	253.813,00	23,09%
TOTALE GENERALE	€	1.099.028,78	100,00%

EROGAZIONI PAGATE NEL 2020

- Arte, attività e beni culturali	€	280.356,40	27,00%
- Attività sportiva	€	135.814,80	13,08%
- Educazione, istruzione e formazione, incluso ...	€	118.239,75	11,39%
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€	180.015,74	17,34%
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€	76.742,04	7,39%
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	84.274,00	8,12%
- Realizzazione opere pubbliche o di pubblica utilità	€	42.112,67	4,06%
- Crescita e formazione giovanile	€	53.700,00	5,17%
- Patologia e disturbi psichici e mentali	€	26.757,07	2,58%
- Assistenza agli anziani	€	14.050,00	1,35%
- Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	€	4.500,00	0,43%
- Protezione civile	€	1.800,00	0,17%
- Famiglia e valori connessi	€	15.000,00	1,44%
- Ricerca scientifica e tecnologica	€	5.000,00	0,48%
TOTALE GENERALE	€	1.038.362,47	100,00%

La movimentazione dei fondi destinati all'attività erogativa è stata la seguente:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Nell'ottavo esercizio ha beneficiato di un primo accantonamento di €2.176.452,42 derivante da parte dell'ex fondo per futuri aumenti di capitale della partecipata estinto ai sensi delle disposizioni dell'atto di indirizzo del 19/04/2001. È stato utilizzato nel 2011, 2012 e 2013 per complessivi €438.664,97 conformemente a quanto previsto dai rispettivi documenti programmatico previsionali annuali al fine di garantire al territorio un flusso costante di erogazioni, adeguato a finanziare le attività ed i progetti urgenti e relativi a situazioni di necessità, che in tale periodo erano particolarmente sentiti soprattutto sul fronte del "sociale" e dello sviluppo del territorio. Nel 2016 e 2017 è stato incrementato in sede di chiusura di esercizio con accantonamenti rispettivamente di €12.212,55 e di €500 mila; non ha avuto movimentazione in corso di esercizio.

Saldo al 31/12/2020 € 2.250.000,00

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo è stato costituito nel corso dell'ottavo esercizio.

Nel corso del 2020 si è incrementato per effetto di accantonamenti delle somme ammontanti a complessivi €76.748,02 che, pur essendo state destinate a fini erogativi, non sono state ritirate dagli enti beneficiari, ad esempio per utilizzo parziale del contributo concesso o mancata realizzazione del progetto. Ulteriori accantonamenti rispettivamente di €12.653,63 e di complessivi €28.765,12 sono stati effettuati a seguito del riconoscimento del credito di imposta sui fondi versati al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato e per gli interventi sul welfare di comunità. Ha avuto utilizzi nel corso del 2020 per €455.464,53. La movimentazione è stata pertanto la seguente:

Saldo al 31/12/2019	€	354.594,85
Accantonamenti dell'esercizio	€	118.166,77
Utilizzo dell'esercizio	€	455.464,53
Saldo al 31/12/2020	€	17.297,09

Fondo per le erogazioni al volontariato (D.L.vo 117/2017 art.62)

Il fondo è stato costituito e viene movimentato ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Legge 266/91 e Atto di Indirizzo 19/4/2001, nonché successivamente D.L.vo 117/2017 - Codice del Terzo Settore - che ha riformato la normativa, come accennato nella precedente

relazione).

Nel corso del 2020 si è provveduto a versare complessivamente la somma di €.63.680,81 al Fondo Unico Nazionale per l'attività dei Centri di Servizio. I fondi versati sono relativi all'accantonamento effettuato nell'esercizio 2019. Si è provveduto inoltre a versare anche la somma di €.24.903,98, ultimo residuo ancora da liquidare della precedente gestione ex Lege 266/91 riferita al Co.Ge. della Campania.

Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2019	€	88.585,82
Utilizzo per versamento al F.U.N.	€	- 63.680,81
Utilizzo per versamento ex Co.Ge.Campania	€	- 24.903,98
Accantonamento dell'esercizio	€	+ 22.260,96
Saldo al 31/12/2020	€	22.261,99

Fondo Partecipazione Fondazione con il Sud

Fondo istituito nell'esercizio 2006 a seguito della partecipazione della Fondazione alla costituzione della Fondazione con il Sud per un importo pari a €.261.625,83.

La Fondazione con il Sud è ente strumentale che ha per scopo la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai Fondatori, dello sviluppo economico e sociale delle Regioni dell'Italia meridionale. Ulteriori dettagli sulla partecipazione vengono forniti in apposita sezione nella Nota Integrativa.

Il Fondo non ha avuto movimentazione dalla data di istituzione e potrà essere incrementato in futuro dai versamenti che verranno disposti a favore della Fondazione con il Sud e destinati all'incremento del patrimonio della stessa, in contropartita al valore della partecipazione.

Fondo Nazionale Iniziative Comuni

Fondo istituito nel 2012, a seguito dell'adesione della Fondazione al protocollo di intesa relativo alla sua costituzione promossa dall'Acri, al fine di coordinare e gestire al meglio gli interventi congiunti delle Fondazioni associate, in relazione a particolari situazioni ritenute di rilevanza generale o aventi carattere di urgenza. Nel 2020 il fondo è stato movimentato dall'accantonamento previsto dal protocollo ed è stato utilizzato su indicazione dell'Acri per alimentare il Fondo di garanzia a sostegno delle esigenze finanziarie delle organizzazioni del terzo settore in difficoltà causa pandemia da Covid-19 ed a sostegno del progetto di restauro conservativo di Palazzo Soranzo Cappello a Venezia nell'ambito degli interventi di recupero del patrimonio artistico che ha subito rilevanti danneggiamenti per il fenomeno dell'acqua alta.

Il Fondo ha avuto pertanto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2019	€	30.602,25
Utilizzi dell'esercizio	€	23.361,00
Accantonamento dell'esercizio	€	2.003,49
Saldo al 31/12/2020	€	9.244,74

Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile

Fondo istituito nel 2016 a seguito delle disposizioni introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 e dell'adesione della Fondazione al protocollo di intesa relativo alla sua regolamentazione sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero delle Politiche Sociali e dall'Acri. Il Fondo viene alimentato con una quota a carico della Fondazione (per il 2020 Euro 36.144,74), una quota pari al 50% delle somme a disposizione della Fondazione con il Sud (Euro 21.241,00) ed il restante con il riconoscimento di un credito di imposta (Euro 106.573,52). Il Fondo viene gestito dall'Impresa Sociale Con I Bambini, appositamente costituita per la sua gestione e, dalla sua costituzione, ha attivato dieci bandi, che hanno selezionato complessivamente 375 progetti in tutta Italia, per oltre 298,80 milioni di euro.

Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2019	€	0
Stanziamiento complessivo	€	163.959,26
Utilizzo dell'esercizio	€	<u>- 163.959,26</u>
Saldo al 31/12/2020	€	0

La Fondazione non detiene altre partecipazioni in enti o società strumentali e non esercita direttamente attività di impresa.

Il regolamento per le erogazioni che ha disciplinato l'attività istituzionale dell'Ente è stato approvato dal Comitato di Indirizzo in seduta del 25 ottobre 2013 ed è entrato in vigore l'1/1/2014.

Le modalità di intervento sono determinate tenuto conto del perseguimento delle finalità istituzionali ed effettuate nei limiti delle risorse disponibili, con la definizione di programmi da realizzare sia mediante il finanziamento di progetti ed iniziative propri che con il finanziamento di progetti ed iniziative di terzi.

A partire dal 2009 le richieste di erogazione pervenute da terzi sono ammissibili esclusivamente se, in aggiunta ai requisiti previsti dalla vigente normativa, prevedono una compartecipazione al finanziamento pari almeno al 50% della spesa prevista (siano fondi propri o di terzi). Tale requisito non si applica al finanziamento di progetti propri od espressamente motivati ed autorizzati dalla Fondazione ed alle iniziative pervenute da terzi finalizzate alla manutenzione di beni immobili od all'acquisto di beni durevoli.

Attualmente la Fondazione ha in essere impegni di erogazione relativi a tre progetti che interessano più di un esercizio ed in particolare la realizzazione del restauro e risanamento conservativo della Commenda di Santa Maria del Salice per un suo successivo utilizzo, intervento realizzato congiuntamente alla Regione Piemonte, alla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Fossano ed alla proprietà Comune di Fossano, il progetto di ristrutturazione del Santuario di Cussanio ed i lavori di tinteggiatura dei locali di Neuroriabilitazione dell'Ospedale Ss.Trinità, per l'ultimazione l'intervento di installazione dell'impianto di raffrescamento. Tali lavori saranno realizzati e/o ultimati nel 2021.

A tale scopo è stata data apposita evidenza tra i conti d'ordine degli impegni residui. Tutte le altre iniziative proposte da enti o associazioni che interessano più esercizi vengono esaminate di anno in anno ed accolte sulla base delle risorse disponibili.

La Fondazione non svolge attività di raccolta fondi e, ad eccezione dei progetti e degli interventi realizzati direttamente, le altre iniziative vengono finanziate anche da soggetti terzi, sia pubblici che privati.

PROGETTI REALIZZATI DIRETTAMENTE

Per quanto riguarda le iniziative proprie, la Fondazione ha realizzato direttamente nel corso del ventottesimo esercizio interventi pari, per importo stanziato, ad oltre il 35% del totale delle erogazioni deliberate. I principali interventi, oltre a quelli descritti in precedenza nella Relazione sulla gestione fra gli "Aspetti istituzionali ed operativi", sono stati i seguenti:

Collezione Quadri dei benefattori della Città di Fossano

La Fondazione, nell'intento di valorizzare le peculiarità del proprio territorio e garantire la conservazione e la fruizione del patrimonio artistico locale, ha realizzato uno studio per la realizzazione di un progetto di recupero conservativo e restauro delle tele raffiguranti gli antichi benefattori del Monte di Pietà. Si tratta di una ricca collezione di dipinti olio su tela che spazia dal XVII al XIX secolo e che si compone di 47 ritratti, di cui 8 oggetto di un primo lotto di intervento iniziato in corso di esercizio e che sarà terminato nel 2021 a fronte di uno stanziamento pari a Euro 25 mila. Dei lavori sono state incaricate le ditte Restauro e Conservazione Opere di Pittura di Cesare Pagliero di Savigliano per le tele e Dutto F.lli Snc di Fossano per le cornici.

Il progetto prosegue le attività che fin dagli anni '90 avevano visto la Fondazione impegnata nella conservazione e nel restauro delle antiche tele di proprietà di altri enti ed opere pie del territorio ai quali i benefattori offrivano lasciti, quali l'Ospedale Ss.Trinità, la sua Confraternita, l'Ospizio di Carità, il Seminario, gli Istituti di assistenza Mons.Signori, Sant'Anna, Figlie della Divina Provvidenza, Craveri-Oggero-Brunetti. È tradizione che queste opere siano esposte lungo la via principale della città ogni anno la prima domenica di maggio durante i festeggiamenti per il Santo Patrono (San Giovenale) a ricordo dell'impegno profuso a favore di tutta la comunità.

Palazzo Burgos di Pomaretto

Nel 2017 la Fondazione ha deliberato di finanziare il progetto di restauro delle facciate e dell'apparato decorativo dell'androne e della scala principale di Palazzo Burgos di Pomaretto, in collaborazione con la Consulta per la valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Fossano.

I locali sono di proprietà del Comune di Fossano e ospitano la sede legale ed operativa della Fondazione Fossano Musica, già precedentemente Istituto Civico Musicale Vittorio Baravalle.

I lavori edili sono stati affidati alla Ditta Ediltre di Rovere Snc di Fossano per un importo complessivo pari a Euro 121.800 + Iva ed i lavori di restauro dell'apparato pittorico alla Ditta Bailo Sergio di Benevagienna per un importo complessivo pari a Euro 65.500 + Iva. Successivamente, sempre in collaborazione con la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano, si è deliberato di proseguire con un ulteriore intervento di ristrutturazione interna dei locali per il restauro degli affreschi del salone e per adeguare gli impianti ed i servizi.

Lo stanziamento complessivo a carico dei precedenti esercizi è pari a €. 625.000,00, mentre nel 2020 sono state pagate note e fatture per complessivi €.76.157,60. Si prevede di terminare i lavori entro l'anno 2021.

Commenda di Santa Maria del Salice

Dopo i vari interventi volti alla conservazione ed al consolidamento effettuati negli ultimi decenni dalla Fondazione, dalla Consulta per la Valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano, dalla competente Soprintendenza e dal Comune di Fossano, proprietario dei locali, nel 2018 la quattrocentesca Commenda di Santa Maria del Salice è stata oggetto di una progettazione organica volta non solo al restauro, ma anche al successivo utilizzo del bene all'interno di un polo di arte contemporanea diffuso. I lavori sono iniziati nel 2019, dopo la realizzazione degli scavi archeologici ed approfondimenti necessari alla progettazione esecutiva dell'intervento e dovrebbero essere ultimati entro la fine del 2021.

Il progetto complessivo ammonta a 1,2 milioni di euro finanziato, oltre che dalla Fondazione e dalla Consulta, anche dalla Regione Piemonte con un contributo pari a Euro 500 mila.

Lo stanziamento complessivo a carico dei precedenti esercizi è pari a €. 260.000,00 e non sono stati effettuati versamenti nel 2020.

Chiesa di San Giovanni di Fossano

Nel corso dei passati esercizi è stato effettuato il restauro, il risanamento conservativo ed il consolidamento della facciata, del campanile e dei muri laterali dell'edificio, nonché la sistemazione del sagrato.

I locali, in comodato gratuito alla Fondazione che si occupa anche della manutenzione ordinaria degli stessi, vengono concessi in uso per la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali; come ormai è tradizione consolidata i vari eventi sono affiancati alle mostre di artisti contemporanei organizzate dal Comitato Borgo Vecchio, anche se le attività hanno subito rilevanti restringimenti a causa della pandemia da Covid-19 che ha costretto gli organizzatori a "ripensare" le attività programmate. Nel 2020 sono stati stanziati 5 mila euro per le spese di manutenzione ordinaria e gestione dell'edificio, di cui €1.805,60 versati in corso di esercizio per il pagamento di una fattura.

Chiesa del Gonfalone di Fossano

I locali, in comodato gratuito alla Fondazione ed i cui lavori di restauro hanno interessato i passati esercizi, vengono utilizzati su richiesta da Enti ed Associazioni per la realizzazione di convegni, mostre, spettacoli ed eventi culturali a titolo gratuito. Come evidenziato per la Chiesa di San Giovanni, anche le attività ospitate nella Chiesa del Gonfalone hanno risentito dei restringimenti disposti per far fronte all'emergenza sanitaria, ma l'utilizzo è stato comunque continuativo in quanto gli eventi pubblici non realizzabili sono stati sostituiti dall'utilizzo dei locali per lo svolgimento delle attività didattiche che necessitano di più ampi spazi sia a favore degli Istituti scolastici cittadini che della Fondazione Fossano Musica.

La Fondazione, per il sostegno delle spese correnti compresa la manutenzione ordinaria dell'edificio e la sostituzione delle attrezzature obsolete, ha stanziato in corso di esercizio la somma di €20.000 ed effettuato pagamenti per complessivi €11.073,20.

Progetto "F.C.E. Fossano Certifica l'Eccellenza"

Il progetto nasce dalla considerazione che l'esigenza di studiare ed avere padronanza nell'uso della lingua inglese è una realtà con la quale il mondo della scuola deve confrontarsi e deriva dalla specifica volontà della Rete di scuole fossanesi di ampliare l'offerta formativa in tale settore, tenuto conto della necessità di consentire agli studenti di avere una conoscenza non solo didattica della materia. Con queste premesse e grazie alla positiva esperienza della Fondazione nell'ambito dei progetti realizzati direttamente anche in altri settori, è stato promosso un intervento da realizzarsi non tanto con finanziamenti estemporanei da destinare ai singoli Istituti, ma mediante un progetto strutturato che, a livello di territorio fossanese, coinvolge tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Il progetto, inizialmente è stato coordinato a titolo gratuito dal Prof. Michelangelo Conoscenti, Ordinario di Linguistica Inglese presso l'Università degli Studi di Torino già Componente del Comitato di Indirizzo della Fondazione, che ne ha seguito anche la supervisione scientifica, abbina una fase destinata alla preparazione dei docenti alla fase di formazione degli studenti ed ha avuto inizio nel 2009 con una prima fase sperimentale, prevedeva una durata di 30 mesi nel corso dei quali erano stati coinvolti gli insegnanti di lingua inglese e gli allievi di tutte le scuole fossanesi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola media superiore. I docenti, che in una prima fase hanno seguito un percorso di formazione ed aggiornamento, successivamente diventano a loro volta istruttori. Gli studenti, dopo la fase di preparazione, sono stati chiamati a sostenere gli esami per la verifica del livello di apprendimento, conformemente agli standard internazionali di certificazione della Cambridge University. Il progetto ha comportato anche l'acquisto di strumentazione elettronica rappresentata dalle lavagne interattive multimediali, nonché la realizzazione dei corsi specifici di formazione per i docenti che ne usufruiscono durante le ore di lezione.

La preparazione dei docenti è particolarmente approfondita; da sottolineare anche la possibilità data dalla metodologia di insegnamento che viene intrapresa che permette di monitorare i risultati raggiunti dagli studenti sulla base di criteri condivisi a livello internazionale.

La Fondazione ha effettuato in corso di esercizio uno stanziamento complessivo di 27 mila euro, che va ad aggiungersi agli oltre 430 mila stanziati negli esercizi precedenti, destinati alle varie scuole partecipanti al progetto. Nel corrente esercizio le attività sono state realizzate parzialmente, causa la sospensione delle lezioni "in presenza" per la pandemia da Covid-19.

Progetto "FeF Fossano en Francais"

A seguito della positiva esperienza maturata con il progetto FCE ed a seguito di esigenze espresse dal territorio, la Fondazione ha promosso il progetto "FeF Fossano en Francais", per il potenziamento dell'insegnamento della lingua francese, quale lingua "di prossimità", nelle scuole fossanesi.

Il progetto è passato attraverso una prima fase di studio e pianificazione, sotto la supervisione scientifica della Prof.ssa Yvonne Fracassetti Brondino Componente del Comitato di Indirizzo della Fondazione che, a titolo gratuito, si è occupata dell'impostazione dell'iniziativa, per concretizzarsi con le attività vere e proprie a partire dall'anno scolastico 2017/2018. Nel corrente esercizio le attività sono state realizzate parzialmente, causa la sospensione delle lezioni "in presenza" per la pandemia da Covid-19.

Per il progetto la Fondazione ha stanziato nel 2020 Euro 6 mila, versando complessivamente la somma di €.9.969,75 anche a valere su fondi stanziati nell'esercizio precedente a favore dei vari Istituti scolastici coinvolti nel progetto.

Banco Alimentare Onlus

La Fondazione ha proseguito con un finanziamento pari a 13 mila Euro il progetto con il quale permette al Banco Alimentare di proseguire la propria attività nella sede provinciale di Fossano, i cui locali sono stati concessi dalla Fondazione in comodato d'uso gratuito per le attività di raccolta e smistamento proprie di questa organizzazione a vantaggio del territorio. L'accordo, stipulato nel 2005, è stato rinnovato nel corso del 2017.

Villaggio sportivo di Santa Lucia Fossano

Il Villaggio sportivo di Santa Lucia, la cui realizzazione a suo tempo era già stata finanziata anche dalla Fondazione, necessitava di una riqualificazione strutturale per la quale il Comune di Fossano aveva sottoscritto un accordo di programma con la Regione Piemonte per il finanziamento congiunto del progetto, ammontante complessivamente a 1,4 milioni di euro.

I lavori prevedono la realizzazione di nuovi spogliatoi, di una pista indoor a cinque corsie lunga 60 metri, della copertura e risistemazione delle tribune, oltre a lavori di manutenzione del tetto del palazzetto dello sport e della copertura dei campi da tennis.

La Fondazione, al fine di garantire la presentazione entro i termini stabiliti della progettazione definitiva dell'intervento alla Regione per procedere successivamente alla gara d'appalto e realizzare l'intervento, ha finanziato le spese tecniche affidate allo Studio Martinelli di Fossano per un importo complessivo di progettazione e direzione lavori pari a Euro 74.000 + Iva ed oneri, stanziati nel corso del 2018. Ha finanziato altresì l'acquisto di nuove attrezzature sportive a servizio dell'A.S.D. Atletica CRF 75 Fossano, da sostituire a quelle ormai inutilizzabili od obsolete, in modo da procedere ad un ammodernamento e completamento del campo di atletica per renderlo abilitato ad ospitare gare accreditate dalla Federazione. Le attrezzature sono state acquistate dalla Ditta SportItalia Srl di Forlì per un importo complessivo pari a Euro 40.488,64 + Iva.

Nel corso del 2019 è emersa inoltre la possibilità di implementare il Villaggio sportivo con la realizzazione di un nuovo campo polivalente calcio/rugby per il quale il Comune sosterrrebbe i costi di costruzione e la Fondazione finanzia le spese tecniche come per il precedente lotto di lavori; a tale scopo è stato affidato allo Studio Martinelli anche l'incarico di progettazione di tale nuova struttura.

Lo stanziamento complessivo a carico degli esercizi precedenti è pari a 220 mila euro, di cui €.175.910,14 versati nel 2020 per il pagamento di note e fatture.

Azienda Sanitaria Locale CN1

A seguito dell'intervento realizzato dalla Fondazione nel 2019 per l'Unità Operativa di Lungodegenza, sempre in accordo con l'Azienda Sanitaria Locale CN1, in corso di esercizio è stato finanziato e realizzato l'intervento di climatizzazione dell'U.O. di Neuroriabilitazione dell'Ospedale

Ss.Trinità di Fossano che ancora era sprovvisto di tale servizio e che, soprattutto nei mesi estivi, consente a pazienti e personale di migliorare le condizioni di degenza. La Fondazione ha affidato i lavori alla Ditta Daitec Srl di Rossana, che già si era occupata del precedente lotto, al costo complessivo pari a Euro 81.374 Iva compresa.

Comune di Sant'Albano Stura – Parco Olmi

La Fondazione ha deliberato di finanziare il progetto proposto dal Comune di Sant'Albano Stura di riqualificazione dell'area giochi bimbi del Parco Olmi, polmone verde a servizio dei cittadini, che, dopo un primo intervento di messa in sicurezza dei giochi divenuti inutilizzabili per motivi di sicurezza, ha riguardato anche la dotazione della pavimentazione anti trauma ed il rifacimento complessivo dell'area stessa con nuova recinzione e sistemazione del verde.

Il progetto, realizzato nel 2019 e terminato nel 2020, è stato finanziato con una spesa complessiva pari a 46.763 euro, di cui 10.763 mila euro a carico dell'esercizio, nel corso del quale è stata liquidata la fattura a saldo dei lavori per complessivi €13.022,56.

FINANZIAMENTO DI PROGETTI ED INIZIATIVE DI TERZI

Per quanto concerne il finanziamento di progetti ed iniziative di terzi, la Fondazione prende in considerazione proposte per le quali sia possibile individuare con precisione il contenuto ed i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse e i tempi necessari per la loro realizzazione, limitando il proprio intervento prevalentemente a favore di quelli localizzati nel tradizionale territorio di operatività. Annualmente viene pubblicato un avviso sui giornali locali per la presentazione delle richieste di contributo.

Sulla base di queste ultime e dei fondi disponibili, viene redatto il bilancio preventivo per l'esercizio successivo con il quale la Fondazione definisce le linee programmatiche e gli indirizzi gestionali per l'esercizio di riferimento e vengono ripartite le risorse disponibili nei diversi settori di intervento previsti dallo Statuto.

Gli interventi più significativi sono stati i seguenti:

SETTORI RILEVANTI

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Santuario di Cussanio di Fossano

In previsione delle celebrazioni per i 500 anni dall'apparizione della Vergine Maria che avverranno nel 2021, il Santuario di Cussanio ha in programma un articolato progetto di restauro e risanamento dell'intera struttura e del suo apparato liturgico, con una spesa prevista in oltre 1,5 milioni di euro, per il finanziamento del quale la Fondazione è intervenuta con un primo stanziamento nel 2019 pari a Euro 65 mila, liquidato in corso di esercizio.

Il Santuario, edificato dal 1875 al 1895 per volere del vescovo Mons.Manacorda sostituendolo alla Chiesa precedentemente costruita, è interessato da lavori di manutenzione straordinaria e restauro con rifacimento delle coperture e della impiantistica e termineranno nel 2021.

Gruppo Sbandieratori Principi di Acaja di Fossano/Filarmonica Arrigo Boito

Come ormai tradizione, la Fondazione ha finanziato con un contributo complessivo di 11 mila euro il Gruppo Sbandieratori Principi d'Acaja e con 8 mila euro la Filarmonica Arrigo Boito che, unitamente alle iniziative promosse direttamente dal Comune, permettono la valorizzazione e la conservazione delle tradizioni culturali del territorio.

Chiesa Ss.Trinità di Fossano

La Confraternita della Ss.Trinità di Fossano ha promosso un intervento di manutenzione dell'apparato pittorico, dipinti e stucchi della cupola della Chiesa della Ss.Trinità, opera dell'architetto Gallo. La Fondazione, che in passato si era già occupata del completo recupero e restauro della struttura, è intervenuta negli anni con lavori di manutenzione che permettono la conservazione del bene; nel 2020 ha provveduto al versamento del contributo pari a Euro 11 mila per la realizzazione dei lavori proposti, fondi stanziati nell'esercizio precedente.

Interventi diversi

Nel corso del ventottesimo esercizio la Fondazione ha contribuito al finanziamento di spettacoli, rappresentazioni, concerti, mostre, convegni e rassegne con una spesa complessiva pari a oltre 16,5 mila euro, la maggior parte dei quali sono stati posticipati e saranno realizzati nel 2021 non appena le condizioni sanitarie lo consentiranno. Anche i tradizionali eventi culturali promossi dal Comune di Fossano quali la Giostra dell'oca/Palio dei Borghi e la stagione teatrale sono stati rinviati.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Istituto Salesiano Maria Ausiliatrice di Fossano

La Fondazione ha aderito al progetto presentato dall'Istituto Salesiano Maria Ausiliatrice di Fossano per l'ampliamento della struttura con la costruzione di un nuovo immobile da utilizzare congiuntamente allo CNOS FAP per l'attività didattica e formativa.

I nuovi locali saranno costruiti negli spazi dell'attuale campo in erba ed ospiteranno nuovi laboratori da destinare ad uso didattico e formativo per gli oltre 500 giovani ed adulti che frequentano la struttura e consentiranno la rifunzionalizzazione degli spazi con benefici in termini di risparmi economici e di miglioramento dell'attività educativa. I lavori inizieranno probabilmente nel corso del 2021.

La Fondazione ha riservato allo scopo un contributo complessivo pari a 100 mila euro, già stanziati nel precedente esercizio.

Associazione La Favola di Marco 1Q41.12 Onlus di Fossano

L'Associazione La Favola di Marco 1Q41.12 Onlus ha proposto alla Fondazione la partecipazione ad un progetto sperimentale "Sensi e colori" di allestimento di due aule multisensoriali per la gestione e la terapia delle patologie neuropsichiatriche nelle scuole primarie dei due istituti scolastici comprensivi fossanesi (scuole Calvino e Einaudi), in collaborazione con il Comune di Fossano, il Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL CN1 di Fossano ed i fondi raccolti dalla Strafossan edizione 2019. Si tratta di un progetto all'avanguardia che utilizza metodiche riabilitative alternative adattabili alle caratteristiche ed alle necessità di ciascun paziente attraverso la stimolazione sensoriale, per il quale la Fondazione ha versato nel 2020 il contributo di 10 mila euro stanziato nel precedente esercizio.

Asilo di infanzia Luigi Dompè di Fossano

La Fondazione ha contribuito con la somma di 5 mila euro al finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio che ospita la scuola dell'infanzia per l'adeguamento dei locali alle vigenti disposizioni.

Istituto comprensivo Paglieri di Fossano

Nel 2020 la Fondazione ha partecipato al finanziamento del Progetto Orchestrando, realizzato in collaborazione con la Yamaha, la Fondazione Fossano Musica e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino erogando un contributo di 5 mila euro. Si tratta di un progetto extracurricolare rivolto agli studenti della scuola media inferiore che possono avvicinarsi allo studio di uno strumento a fiato con una metodologia innovativa, già sperimentata con successo in altri istituti scolastici italiani.

ATTIVITÀ SPORTIVA

Società sportive

Nel 2020 sono proseguiti gli interventi a sostegno degli enti e società sportive che operano nelle varie discipline principalmente a sostegno dei vari settori giovanili e contribuiscono al benessere ed alla salvaguardia fisica degli iscritti.

L'impegno complessivo è stato pari a oltre 61 mila euro.

Attività sportiva disabili

La Fondazione ha finanziato progetti specifici volti all'attività sportiva dei disabili con uno stanziamento complessivo pari a 4 mila euro.

Bocciofile

La Fondazione ha confermato il sostegno alle bocciofile operanti sul territorio, con contributi ammontanti complessivamente a 12,35 mila euro, per la realizzazione di attività sportive e ricreative, cui si sommano 16 mila euro stanziati per finanziare i lavori di manutenzione straordinaria delle strutture.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Fondazione con il Sud

In questo settore, a partire dall'esercizio 2010, è inserito anche lo stanziamento a favore della Fondazione con il Sud che, per il 2020, ammonta a Euro 47.504.

Interventi emergenza Covid-19

La Fondazione, nell'intento di sostenere gli enti e le associazioni "in prima linea" nella gestione dell'emergenza causata dal diffondersi della pandemia da Covid-19 che, durante la primavera e successivamente con la recrudescenza dell'autunno ha messo a dura prova il territorio soprattutto nei suoi elementi più fragili, ha stanziato un plafond pari a Euro 100 mila. Principali interventi sono stati realizzati a favore del Comune di Fossano, dell'Unione dei Comuni del fossanese, della Caritas Diocesana di Fossano, della Croce Bianca, della locale sezione dell'Auser.

Interventi diversi

La Fondazione non ha fatto mancare anche nel 2020 il proprio sostegno alle varie associazioni assistenziali di volontariato presenti sul territorio per il finanziamento delle rispettive attività. I contributi ammontano a 8 mila euro.

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

Fondazione AGRION

La Fondazione Agrion per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese ha promosso un progetto triennale mirato alla conservazione, al miglioramento qualitativo ed al contenimento delle malattie post-raccolta dei prodotti frutticoli del territorio finanziato congiuntamente dalle Fondazioni di origine bancaria e da Agrinnova in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino.

Lo stanziamento a carico della Fondazione è stato pari a Euro 30 mila.

Associazione Papa Giovanni XXIII

Nel 2020 la Fondazione ha finanziato con un contributo pari a 20 mila euro l'acquisto di un pulmino a servizio della Casa Famiglia San Paolo di Fossano da utilizzare anche a servizio degli ospiti del condominio solidale "Divina Provvidenza", ed adibito al trasporto dei disabili.

Associazione Le Terre dei Savoia

Prosegue il sostegno ai progetti proposti dall'Associazione Le Terre dei Savoia con un contributo di 10 mila euro, in particolare destinato alla realizzazione dell'iniziativa "Strategia 2020:

internazionalizzazione, sostegno e inclusione” mirato al supporto alla progettazione individuale dei Comuni soci ed alla promozione del territorio con particolare riguardo per il fossanese.

L’Associazione, costituita da Enti locali, opera per la valorizzazione delle risorse culturali, artigianali, produttive ed ambientali del territorio compreso tra la nuova area metropolitana torinese e le province di Cuneo e Asti.

Interventi diversi

La Fondazione sostiene le attività di promozione e valorizzazione delle risorse del territorio, con progetti anche a supporto della realizzazione dei vari eventi che si organizzano sul territorio.

Per questi interventi la Fondazione ha stanziato complessivamente oltre 3,5 mila euro.

ALTRI SETTORI NON RILEVANTI

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

Comune di Fossano: interventi a favore dei giovani

I progetti mirati ai tirocini giovanili ed all’organizzazione di manifestazioni rivolte ai giovani sono stati promossi e gestiti dal Comune di Fossano, tutti finalizzati al miglioramento ed al sostegno del mondo giovanile.

L’impegno complessivo della Fondazione a fianco del Comune è stato pari a 27 mila euro.

Interventi diversi

La Fondazione, nel 2020, ha stanziato 17,2 mila euro per l’organizzazione delle varie iniziative a favore dei bambini e dei ragazzi, tra le quali le attività svolte dagli oratori e nell’ambito delle varie “Estate Ragazzi” organizzate sul territorio, con il finanziamento di un progetto specifico per l’inserimento dei minori in difficoltà.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Interventi diversi

Nel corso dell’esercizio, la Fondazione ha continuato a sostenere l’attività delle varie Associazioni operanti nel settore che promuovono iniziative ed eventi di sensibilizzazione su tematiche sanitarie per un totale di 2,9 mila euro.

REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

È proseguito il finanziamento del progetto finalizzato all’abbattimento delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale con uno stanziamento di euro 20 mila. Di questi 3 mila euro sono stati destinati all’acquisto di sussidi a favore della Neuropsichiatria Infantile dell’Ospedale Ss.Trinità di Fossano, come peraltro già avvenuto nei passati esercizi al fine di abbattere le barriere non solamente fisiche.

Complessivamente la Fondazione ha riservato a tale iniziativa, realizzata in collaborazione con il Dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Fossano e l’Osservatorio Barriere Architettoniche, risorse per complessivi 290 mila euro a partire dal 2007.

PATOLOGIA E DISTURBI PSICHICI E MENTALI

Gli interventi nel settore ammontano a 17 mila euro e riguardano principalmente il finanziamento delle borse-lavoro gestite dal DI.A.PSI. (Associazione Difesa Ammalati Psicici Onlus).

FAMIGLIA E VALORI CONNESSI

La Fondazione ha finanziato il progetto proposto dal Comune di Fossano – Servizi alla persona con interventi mirati alle politiche familiari per un importo pari a 2,5 mila euro.

PROTEZIONE CIVILE

La Fondazione ha contribuito con complessivi Euro 21,8 mila al sostegno dell'attività delle associazioni operanti sul territorio; di questi Euro 20 mila sono destinati all'acquisto di un nuovo furgone per il trasporto dei volontari e delle attrezzature dell'Associazione 1 Papa Golf CB Radio Club di Fossano.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

La Fondazione ha contribuito con complessivi 1,3 mila euro al sostegno delle attività di associazioni che realizzano progetti socio-ricreativi a favore degli anziani del territorio, anche all'interno delle case di riposo, attività che nel corrente esercizio ha subito rilevanti restrizioni a causa della pandemia.

SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA DI QUALITÀ

La Fondazione ha contribuito con la somma complessiva di 6,5 mila euro alla realizzazione dei progetti delle Associazioni ed Enti, quali l'ONAS, lo Slow Food Condotta di Fossano ed il Comune di Cervere, per la realizzazione di progetti specifici mirati alla valorizzazione di singole produzioni locali o alla promozione della sicurezza alimentare. Di questi il progetto Orti scolastici organizzato dalla Condotta fossanese di Slow Food ormai da anni coinvolge oltre tremila bambini delle scuole primarie del territorio.

INIZIATIVE INTERNAZIONALI

Come era già avvenuto nei passati esercizi, la Fondazione affianca l'attività istituzionale sul territorio di operatività al finanziamento di progetti organizzati da Enti ed Associazioni locali che svolgono la loro attività per iniziative umanitarie di cooperazione internazionale. Il programma pluriennale di attività, approvato dal Comitato di Indirizzo il 23 ottobre 2019 e valido per il periodo 2020-2021, prevede che un importo pari a circa l'1% del totale delle erogazioni stanziato sia destinato a progetti umanitari di cooperazione internazionale.

In totale la Fondazione ha riservato a progetti umanitari di cooperazione internazionale la somma di Euro 11 mila.

La Fondazione ha sostenuto quindi le seguenti iniziative:

ProgettoMondo MLAL

progetto di sensibilizzazione "Culturestopshate" per l'organizzazione di un programma di azioni mirate sul territorio finalizzate a diffondere informazioni e consapevolezza nelle giovani generazioni con percorsi educativi per la prevenzione delle manifestazioni di odio e di intolleranza, con particolare attenzione al fenomeno dell'"hate speech", in collaborazione con la Caritas Diocesana di Fossano e la Fondazione Compagnia di San Paolo - 4 mila euro

Ass.Amici dei Bambini di Strada

prosecuzione progetti di sostegno e assistenza in Libano, compreso l'acquisto di strumentazioni sanitarie - 3 mila euro

Ass.Insieme per l'India

prosecuzione progetto di formazione (alloggio ed istruzione) dei bambini di un villaggio rurale della Tanzania per garantire la possibilità anche agli alunni di zone disagiate di poter accedere alla scuola - 2 mila euro

Ass.S.O.S. Salute e Sviluppo

Prosecuzione progetto di ampliamento e rifacimento locale cucina dell'asilo Jardim Denise situato a Sao Felipe nell'Isola di Fogo a Capo Verde - 2 mila euro

INTERVENTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DELLE COMUNITÀ LOCALI

Comune di Centallo

La Fondazione è intervenuta finanziando il Comune di Centallo e gli enti operanti sul territorio per un importo complessivo pari a oltre 77 mila euro.

Di particolare rilievo i progetti proposti direttamente dal Comune di Centallo per la realizzazione di un'aula didattica all'aperto a servizio della scuola primaria con la sistemazione dell'area e la fornitura di giochi inclusivi per la quale sono stati stanziati Euro 35 mila e per il finanziamento delle nuove tribune laterali a servizio del campo da calcio di Viale delle Scuole per il quale sono stati stanziati Euro 25 mila.

Ulteriore progetto significativo è stato il finanziamento erogato alla Fondazione Istituto San Camillo per le attività socio-ricreative che vengono offerte ai propri utenti, nonché il sostegno alle maggiori spese che l'Istituto ha dovuto sostenere a causa della pandemia da Covid-19 per i quali sono stati stanziati 30 mila euro, di cui 13,65 a carico del corrente esercizio.

Nel 2020 si è provveduto altresì all'ultimazione ed al pagamento dei lavori di adeguamento degli impianti per il PalaCRF finanziati con complessivi Euro 18 mila, nonché alla sistemazione degli spogliatoi per il campo sportivo ed al finanziamento delle iniziative proposte dagli enti del territorio (Parrocchia di Centallo, Ass.Centallo Viva, Cineclub Lumiere, Coro Checco Bossi e Bocciofila Centallese) sostenute con contributi pari a complessivi Euro 31 mila, fondi stanziati nel precedente esercizio ed erogati in corso d'anno.

Comune di Cervere

La Fondazione ha partecipato al finanziamento del progetto di adeguamento della cucina a servizio della scuola materna di Cervere con un contributo complessivo pari a Euro 27 mila di cui Euro 19 mila a carico del corrente esercizio, nonché all'iniziativa proposta dal Comune di Cervere di realizzare un'installazione di Elio Garis nella rotatoria di Via Mazzini/Via Beato Bartolomeo con un contributo pari a Euro 7 mila.

Si prevede, inoltre, di intervenire a favore della comunità cerverese con un contributo complessivo pari a 24 mila euro per progetti che saranno definiti compiutamente nel corso del 2021 a favore degli enti operanti sul territorio.

Comune di Trinità

La Fondazione ha stanziato un contributo di complessivi Euro 15 mila, di cui Euro 11,65 mila di competenza dell'esercizio, a favore del Comune di Trinità per il progetto di riqualificazione del campo sportivo con adeguamento dell'impiantistica e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si prevede, inoltre, di intervenire a favore della comunità trinitese con un contributo complessivo pari a 35 mila euro per progetti che saranno definiti compiutamente nel corso del 2021 a favore degli enti operanti sul territorio.

Comune di Salmour

La Fondazione ha provveduto a liquidare il contributo di Euro 45 mila al Comune di Salmour per il finanziamento dei lavori di restauro di una porzione del muro di cinta di Parco Crova, Euro 5 mila per il progetto di manutenzione dei giardini pubblici ed il contributo di Euro 5 mila per l'ultimazione del progetto di restauro della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonino, fondi stanziati nei precedenti esercizi.

Si prevede, inoltre, di intervenire a favore della comunità salmourese con un contributo complessivo pari a 35 mila euro per progetti che saranno definiti compiutamente nel corso del 2021 a favore degli enti operanti sul territorio.

Comune di Sant'Albano Stura

Di concerto con l'Amministrazione comunale ed in aggiunta al progetto di riqualificazione dell'area giochi di Parco Olmi che la Fondazione ha realizzato direttamente, è stato concesso un contributo di

10 mila euro a favore della locale Pro loco per la ristrutturazione del locale coperto del Parco che sarà utilizzato per l'organizzazione di eventi a favore della comunità santalbanese. Sono stati accolti inoltre il progetto "Oasi Felice" proposto dalla locale Parrocchia con un contributo di Euro 6 mila, il Comune di Sant'Albano Stura per il finanziamento di iniziative a favore delle famiglie e dei giovani del territorio con un contributo di Euro 5 mila e l'Associazione Oasi La Madonnina con Euro 2 mila per la manutenzione delle strutture.

Frazioni di Fossano

La Fondazione, in corso di esercizio, ha sostenuto il progetto di dotazione di un nuovo pulmino per il trasporto degli atleti e dei bambini della frazione Murazzo a servizio dell'A.S.D. Murazzo Calcio, sostenendo il costo complessivo pari a Euro 16,5 mila. È intervenuta inoltre per la manutenzione dei tetti dei locali utilizzati per attività socio ricreative ed il catechismo della Parrocchia di S.M. della Neve di Murazzo con un contributo di Euro 5 mila ed a favore della Pro loco di San Sebastiano per l'acquisto di attrezzature con un contributo di Euro 3 mila.

Fondi per il territorio della Provincia di Cuneo

La Fondazione, in corso di esercizio, ha stanziato un'ulteriore tranche di 10 mila euro a favore della Scuola Materna di San Chiaffredo per i lavori di edilizia scolastica inerenti la riqualificazione dell'edificio per l'accoglienza di un numero maggiore di utenti ed un contributo di Euro 3.500 per la sistemazione dell'area giochi bimbi del Circolo ACLI di Roata Rossi.

Per quanto riguarda le comunità locali, la Fondazione è intervenuta sul territorio finanziando anche iniziative che, per importo, sono meno rilevanti, ma permettono lo svolgimento delle attività di enti ed associazioni che operano al servizio della comunità. Tali contributi, ripartiti nei vari settori di intervento sopracitati, ammontano complessivamente per il ventottesimo esercizio a:

- Comunità di Centallo	€.	9.200
- Comunità di Cervere	€.	4.100
- Comunità di Sant'Albano Stura	€.	1.100
- Comunità di Trinità	€.	3.800
- Altre comunità della Provincia di Cuneo	€.	2.250
- Comunità della Provincia di Torino	€.	1.300

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Gianfranco Mondino

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	2020	2019
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	458.326	458.326
	a) beni immobili	336.063	336.063
	b) beni mobili d'arte	122.263	122.263
2	Immobilizzazioni finanziarie	52.558.852	53.319.183
	b) altre partecipazioni	49.976.923	49.978.361
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	42.695.521	42.695.521
	d) altri titoli	2.372.833	3.131.726
	e) crediti da contratti di associazione in partecipazione	209.096	209.096
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	4.423.268	4.923.268
	b) strumenti finanziari quotati	4.423.268	4.923.268
	di cui:		
	- titoli di debito	4.423.268	4.923.268
4	Crediti	562.322	49.326
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	562.322	49.293
5	Disponibilità liquide	651.979	188.910
7	Ratei e risconti attivi	44.698	47.853
	Totale dell'attivo	58.699.445	58.986.866

	PASSIVO	2020	2019
1	Patrimonio netto	54.807.184	54.640.226
	a) fondo di dotazione	31.664.000	31.664.000
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	13.209.000	13.209.000
	d) riserva obbligatoria	9.644.922	9.477.964
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	289.262	289.262
2	Fondi per l'attività d'istituto	2.538.168	2.896.823
	a) fondo di stabilizzazione	2.250.000	2.250.000

	delle erogazioni		
	b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	17.297	354.595
	d) altri fondi:		
	fondo Partecip.Fondazione Sud	261.626	261.626
	fondo Nazion.Iniziative Comuni ACRI	9.245	30.602
5	Erogazioni deliberate	1.299.832	1.315.914
	a) nei settori rilevanti	1.138.776	1.160.255
	b) negli altri settori statutari	161.056	155.659
6	Fondo per il volontariato	22.262	88.586
7	Debiti	31.999	45.317
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	31.999	45.317
	Totale del passivo	58.699.445	58.986.866

	CONTI D'ORDINE	2020	2019
	Impegni per sottoscrizione OICR	464.543	464.543
	Lascito "Favole"	45.057	47.949
	Lascito "Grapputo"	105.092	104.726
	Eventuali crediti futuri di natura fiscale	153.785	249.887
	Impegni per progetti pluriennali	253.200	158.000
	Totale conti d'ordine	1.021.677	1.209.526

	CONTO ECONOMICO	2020	2019
2	Dividendi e proventi assimilati	+ 999.695	+ 3.097.335
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	999.695	3.097.335
3	Interessi e proventi assimilati	+ 118.067	+ 120.656
	b) da strumenti finanziari		
	- non immobilizzati	115.707	118.721

	c) da crediti e disponibilità liquide	2.360	1.935
4	Sval/Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	+ 1.550
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	+ 30.056
6	Sval/Rivalutazione netta di Immobilizzazioni finanziarie	- 1.647	- 12.195
9	Altri proventi di cui	+ 47.508	0
	- accertamento credito di imposta	47.508	
10	Oneri:	- 280.550	- 290.634
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	173.180	187.394
	c) per consulenti e collaboratori esterni	5.152	4.019
	i) altri oneri	102.218	99.221
11	Proventi straordinari	+ 17.214	+ 5.806
12	Oneri straordinari	- 37.743	- 14.765
13	Imposte	- 27.759	- 549.779
	Avanzo dell'esercizio	834.785	2.388.030
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 166.957	- 477.606
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 1.099.029	- 1.813.914
	a) nei settori rilevanti	845.216	1.526.842
	b) negli altri settori statutari	253.813	287.072
16	Accantonamento fondo per il volontariato	- 22.261	- 63.681
17	Accantonamento fondi per l'attività d'istituto	- 2.003	- 32.829
	b) Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	0	27.098
	d) altri fondi:		
	Fondo Nazion.Iniziative Comuni ACRI	2.003	5.731
18	Utilizzo Fondi	+ 455.465	0
	- Ut.Fondo Erogazioni settori rilevanti	455.465	
	Avanzo residuo	0	0

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono informati al principio della prudenza e della continuità dei bilanci e tenuto conto della sostanza delle operazioni o dei contratti.

In particolare:

- l'immobile Cappella San Giacomo dei Passeri è esposto al valore di conferimento alla data di scorporo;
- gli altri immobili sono esposti al valore di costo;
- i beni mobili d'arte sono valorizzati al costo di acquisto, mentre le donazioni, stante la difficoltà di attribuire un valore significativo alle stesse, sono riportate a valore zero;
- in relazione alle immobilizzazioni finanziarie, in conformità alla vigente normativa per la quale la Fondazione può non applicare il criterio del costo ammortizzato:
 - la partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta alla data di scorporo;
 - le altre partecipazioni sono iscritte al valore di costo dedotte eventuali svalutazioni in presenza di perdite durevoli di valore, con ripristino del valore originario qualora in seguito vengano meno i presupposti della svalutazione;
 - le quote di fondi comuni iscritte fra le immobilizzazioni (altri titoli) sono contabilizzate al valore di acquisto dedotte eventuali svalutazioni, mentre l'eventuale residuo non ancora richiamato dalla società di gestione è riportato nei conti d'ordine;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, ove presente, rappresentato dal valore al 31 dicembre 2020;
- i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale, in conformità alla vigente normativa, a seguito della quale il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti e debiti a breve termine, o se i costi di transazione sono di scarso rilievo;
- i dividendi azionari sono imputati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, ai sensi del punto 2.3 dell'Atto di Indirizzo del 19/4/2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- i proventi sono iscritti al netto delle ritenute operate a titolo di imposta;
- i costi sono comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), stante l'indetraibilità della stessa;
- i ratei ed i risconti sono calcolati in base al principio della competenza temporale.

ATTIVO

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali	€.	458.326
a) Beni immobili	€.	336.063
Cappella San Giacomo dei Passeri	€.	1.002
rappresenta il valore, alla data del conferimento, dell'immobile in Fraz. Burette di Benevagienna denominato "Cappella S. Giacomo dei Passeri". Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.		
Immobile Salita al Castello Fossano	€.	327.381
Rappresenta il costo complessivo di acquisto dell'immobile situato in Fossano Via Salita al Castello, concesso in comodato d'uso gratuito all'Università della Terza Età ed acquistato in parte nel 2006 ed in parte nel 2008. Nel 2018 ha subito un incremento di Euro 56.238 a seguito dell'acquisto di un locale adiacente, anch'esso concesso in comodato d'uso		

gratuito all'Università per lo svolgimento delle attività di laboratorio. Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobile Via G.Ancina Fossano "Casa Squarotti" €. 7.680

Immobile donato a fine 2017 dal Geom.Massimo Squarotti, in memoria dei genitori Gamba Quirina e Squarotti Dott.Giovanni, quest'ultimo per oltre quarant'anni Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Fossano. È valorizzato per un importo pari alle spese sostenute per la sua acquisizione (spese notarili ed amministrative). Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

b) Beni mobili d'arte €. 122.263

rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di opere di illustri fossanesi (arch.Giovenale Boetto - cav.Emanuele Tesauro - geologo Federico Sacco) e di una collezione di opere sulla città di Fossano.
Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Situazione al 31/12/2020:

Collezione "Giovenale Boetto"

- una copia completa dei quattro volumi costituenti l'opera "Nouveau Théâtre du Piemont et de la Savoie" edita da Johan Bleu, 5^a edizione 1725 (€38.734)
- una copia del volume "Relatione della solenne entrata fatta in Savigliano dalle regali altezze Carlo Emanuele II e M.G.B. di Nemours il 1.7.1668" edita da Zanatta nel 1668 (€9.296)
- una copia del volume Parnassus Triceps edito a Torino nel 1655 (€2.324)
- una copia dell'incisione non datata, ma assegnabile al 1655-1656 eseguita per il volume Il Gelone "scena atto terzo" (€620)
- incisione "il contadino con la gerla" assegnabile al 1635 (€1.808)
- incisione "donna con un sacco sulle spalle" assegnabile al 1635 (€1.808)
- incisione firmata raffigurante San Giovanni decollato (€232)
- una copia dell'incisione del 1638 eseguita per il quaresimale del padre Salvatore Cadana (€1.033)
- un'incisione frontespizio per il volume "Il Pietosissimo martirio di Maria Vergine" (€1.033)
- una copia del volume "Funerale fatto in Torino alla gloriosa memoria del ... Principe Vittorio Amedeo Duca di Savoia" (€2.582)
- una copia di undici incisioni raffiguranti vedute di Torino, Cuneo, Bra, Demonte, Fossano, Saluzzo, Verzuolo e delle Certose di Collegno e di Pesio, tratte da copia del Theatrum Sabaudiae impresse nell'edizione 1725 (€7.500)
- una copia del volume "Ghirlanda di alcuni Principi Beati di Real Casa Savoia" edito a Torino nel 1653 (€1.800)
- una copia del volume "Della vita Disabella Costaforte" di Fossano edito in Torino da Gianelli nel 1656 (€1.500)
- una copia dell'incisione "San Brunone e la certosa di Pesio" edita nel 1672 (€4.450)
- una copia dell'incisione "Veduta della certosa di Pesio con San Brunone" edita nel 1672 (€4.450)

- matrice di rame del frontespizio del volume "Vita di San Giovenale" incisa recto e verso (€7.000)
- una copia del volume "Trattato del Titolo Regio dovuto alla serenissima Casa di Savoia" edito a Torino nel 1633 (€1.000)
- ristampa di opere realizzate dall'Arch.Boetto: volto di San Giovenale e storia di San Giovenale datata 1929 (opere donate nel 2017)

Collezione "Emanuele Tesauo"

- copia del volume "Del Regno d'Italia sotto i barbari epitome del conte e cavaliere Emanuele Tesauo con le annotazioni dell'abate D.Valeriano Castiglione" edito a Torino da Zanatta nel 1663-1664 (€2.797)
- copia del volume "De Campeggiamenti del Piemonte" descritti dal conte D.Emanuel Tesauo Cavaliere di Gran Croce de' Santi Maurizio e Lazzaro del 1640 (€581)
- copia del volume "Campeggiamenti overo istorie del Piemonte..." descritte dal conte D.Emanuel Tesauo Cavaliere di Gran Croce de' Santi Maurizio e Lazzaro del 1643 (€511)
- copia dell'"Historia dell'augusta città di Torino" due volumi editi in Torino per Zappata uno nel 1679 e l'altro nel 1712 (€2.800)
- copia dell'"Historia dell'augusta città di Torino" due volumi editi in Venezia per Pezzana nel 1680 (€700)
- copia del volume "Istoria della venerabile Compagnia della Fede Cattolica" edito in Torino per Zappata nel 1701 (€1.500)
- copia del volume "La Filosofia morale" edito in Venezia per Pezzana nel 1688 (€200)
- copia del volume "Patriarchae Sive Christi Servatoris Genealogia", edito nel 1645 (€300)
- copia del volume "Campeggiamenti del Serenissimo Principe Tomaso di Savoia" edito a Torino per Zappata nel 1674 (€2.000)
- copia del volume "Campeggiamenti overo Istorie del Piemonte" edito a Bologna nel 1643 (€450)
- copia del volume "La Filosofia morale deriuata dall'alto Fonte del Grande Aristotele Stagirita" edito in Venezia nel 1673 (€450)
- copia del volume "Panegirici del Conte Emanuele Tesauo" edito in Torino nel 1659 (€450)
- copia del volume "Inscriptiones quotquot reperiri potuerunt Opera et diligentia..." edito a Torino per Zappata nel 1670 (€1.800)
- copia del volume "Le Theatre des Vertus Morales" edito nel 1734 (€300)
- copia del volume "Il cannocchiale Aristotelico" edito a Venezia nel 1688 (€950)
- copia del volume "Dell'arte delle lettere missive" edito a Bologna per Riccaldini nel 1675 (€255)
- copia del volume "Del Regno d'Italia sotto i barbari epitome del conte e cavaliere Emanuele Tesauo con le annotazioni dell'abate D.Valeriano Castiglione" edito a Venezia nel 1680 (€400)
- copia del volume "Elogia omnia in quibus habentur Patriarchae Caesares..." edito a Genova nel 1655 (€150)
- una copia del volume "Origine delle guerre civili del Piemonte in seguimento de' campeggiamenti del Principe Tomaso di Savoia" edito a Colonia nel 1673 (€300)

Collezione "Federico Sacco"

- collezione di n. 105 carte geografiche tematiche (€4.000)
- collezione di n. 203 opuscoli, pubblicazioni e volumi di geologia (€4.170)
- copia del volume "Il bacino terziario e quaternario del Piemonte", edito nel 1889 (€486)
- n. 3 brosure dal tema "Sulla costituzione geologica degli altipiani isolati di Fossano, Salmour e Banale", "Fonsa - Sanus" e "Preistoria di Fossano" (€75)
- n. 5 opuscoli di geologia (€100)
- n. 2 opuscoli di geologia (€53)
- n.2 libretti "Le berceau de Faustine ou observations et pensées sur la première enfance de ma fille par L. Z. Quaglia" Tome premier e Tome deuxième (€50)

Altre opere

- collezione di n. 80 opere sulla città di Fossano (€6.255)
- n.4 volumi de "Notizie storiche della Città di Fossano" del canonico D.Pietro Paserio, Professore d'umane lettere e patrizio fossanese, editi a Torino dalla Tipografia dell'Oratorio di San Francesco di Sales dal 1965 al 1967 (€400)
- copia del volume "Sguardo sul Piemonte" dell'avvocato Carlo Lanzon da Fossano edito a Torino nella Stamperia Reale nel 1787 (€100)
- copia del volume "Ragionamenti Sacri" di F.Piergrisologo da Costigliole d'Asti stampato nel 1792 e dedicato all'illustrissimo e reverendissimo Mons.Giuseppe Francesco Ferraris di Genola (€110)
- copia del volume "Cavallari murat Augusto, autonomia economica. Indipendenza politica. Potenza della nazione. Introduzione storica alla rassegna Torino e l'autarchia" di Italo Mario Sacco edito a Torino nel 1938 (€0-copia omaggio)
- copia del volume "Notizie di Giovenale Boetto, fossanese, con un elenco delle sue opere ed alcune note" di Italo Mario Sacco estratto dal Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici nella Provincia di Cuneo del 28/2/1957 (€30)
- n.2 brosure di Italo Mario Sacco su "Felice Merlo" e "Precedenti storici dell'autarchia nella politica sabauda prima dell'800" edite rispettivamente nel 1958 e nel 1938 a Fossano e Torino (€20),
- copia del volume "Gasparis Antonii - questionum forensium" edito nel 1612 (€400)
- copia del volume "Vita del Venerabile Servo di Dio Giovenale Ancina" edito a Torino nel 1657 (€400)
- copia del volume "Nove Decisiones Sacri Senatus Pedemontani" edito a Torino nel 1590 (€350)
- copia del volume "Commentaria in quinque titula Institutionum Iustiniani" di Giovenale Costaforte, edito nel 1658 (€400)
- copia del volume "Novuae Decisiones Sacri Senatus Pedemontati" di Antonino Thesauro, edito a Torino nel 1609 (€400)
- copia del volume "Memorie storiche della città di Fossano" dell'abate L.A.Muratori edito nel 1787 (€400)
- stampa antica raffigurante San Giovenale applicata su tela di raso con ricamo floreale (donata nel 2013)
- copia del volume "La congiura di Raffaello della Torre" edito nel 1682

(copia omaggio)

- copia del volume "Journal de la campagne de Monsieur de Catinat ed Piemonte" edito a Lione nel 1694 (copia omaggio)

Collezione composta da n.47 quadri dei benefattori del Monte di Pietà

Collezione composta da n.13 affreschi

Collezione "Contessa Carola della Chiesa" di scritti, documenti e articoli

Collezione "Vergano" composta da n.28 monete medioevali, n.2 monete di casa Savoia ed una collezione di n.88 monete greco romane

2) Immobilizzazioni finanziarie € 52.558.852

b) Altre partecipazioni € 49.976.923

La voce è così composta:

Cassa di Risparmio di Fossano SpA

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Sede: Via Roma n. 122 Fossano
- Oggetto sociale: raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2019 € 7.343 mila
- Nessun dividendo percepito dalla Fondazione
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2018 € 6.998 mila
- Dividendo percepito dalla Fondazione € 2.307.693
- Quota di partecipazione posseduta pari al 76,92% del capitale sociale (n.46.153.868 azioni su un totale di n. 60.000.000)
- Capitale Sociale € 31.200.000
- Sussistenza di controllo ai sensi dell'art.6 commi 2 e 3 del D.Lgs. 153/99 L'importo iscritto a bilancio (€ 42.695.521) costituisce il valore alla data del conferimento della quota di partecipazione della Fondazione nel capitale della C.R.F. SpA. Il valore a patrimonio netto ammonta a € 102.688 mila al 31/12/2019 con una plusvalenza potenziale di oltre 59 milioni di Euro, senza computare le ulteriori plusvalenze potenziali nè il valore dell'avviamento.

Cassa Depositi e Prestiti SpA

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 12/12/2003
- Sede: Via Goito n. 4 Roma
- Oggetto sociale: finanziamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali, degli Enti pubblici e degli Organismi di diritto pubblico
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2019 € 2.736 milioni
- Dividendo percepito dalla Fondazione € 364.198
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2018 € 2.540 milioni
- Dividendo percepito dalla Fondazione € 425.375
- Quota di partecipazione posseduta pari allo 0,017% del capitale sociale (n.57.174 azioni ordinarie)
- Capitale Sociale € 4.051.143.264

L'importo iscritto a bilancio (€ 1.749.978) costituisce il valore di costo pagato all'atto dell'acquisizione delle azioni e delle spese accessorie sostenute nel 2013 all'atto di conversione delle azioni privilegiate precedentemente detenute (n.100.000 azioni privilegiate) in azioni ordinarie (n.49.000) al rapporto di conversione convenuto (0,49), con

successivo acquisto di ulteriori n.8.174 azioni ordinarie. La quota di partecipazione è pari allo 0,017% del capitale sociale. Il valore a patrimonio netto della partecipazione della Fondazione ammonta a €4.174.127 al 31/12/2019.

Real Estate Asset Management SGR SpA

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 23/11/2004
- Sede: Via Alfieri n.11 Torino
- Oggetto sociale: società di gestione collettiva del risparmio
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2019 € 2.205.563
- Dividendo percepito dalla Fondazione pari a €54.675 e distribuzione riserve deliberate dall'assemblea degli azionisti pari a €101.250
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2018 € 2.521.740
- Dividendo percepito dalla Fondazione pari a €62.775
- Quota di partecipazione posseduta pari al 5,00% del capitale sociale (n.675 azioni su un totale di n. 13.500)
- Capitale Sociale €1.350.000

L'importo iscritto a bilancio (€255.060) costituisce il valore di costo pagato all'atto dell'acquisto delle n.675 azioni. Il valore a patrimonio netto della partecipazione ammonta a €931.140 al 31/12/2019.

Fingranda SpA in liquidazione

(variata rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 3/5/2001
- Sede: Via Bra n.77 Frazione Ronchi Cuneo
- Oggetto sociale: promozione dello sviluppo della comunità provinciale
- Perdita esercizio chiuso al 31/12/2019 € 71.575
- Perdita esercizio chiuso al 31/12/2018 €198.691
- Perdita esercizio chiuso al 31/12/2017 €144.851
- Perdita esercizio chiuso al 31/12/2016 €119.306
- Perdita esercizio chiuso al 31/12/2015 €219.260
- Nessun dividendo percepito
- Quota di partecipazione posseduta pari all'1,16% del capitale sociale (n.600 azioni su un totale di n. 51.559)
- Capitale Sociale €2.662.507

L'importo iscritto a bilancio (€14.738), pari al valore a patrimonio netto al 31/12/2019, rappresenta la somma versata per la costituzione della società (€51.646), dedotte le svalutazioni operate a partire dal 2012 a fronte delle perdite evidenziate nei bilanci della società, compresa quella effettuata in corso di esercizio pari a €1.438. Nel 2013 l'assemblea straordinaria aveva deliberato l'abbattimento del capitale sociale a copertura delle perdite con successivo collocamento di aumento di capitale sociale cui la Fondazione non ha aderito. In precedenza la Fondazione deteneva n. 1.000 azioni. In corso di esercizio l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società, stante la sostanziale inattività della stessa.

Fondazione con il Sud

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 22/11/2006
- Sede: Via del Corso n.267 Roma
- Oggetto: la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai Fondatori, dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia

L'importo iscritto a bilancio è pari al conferimento di €.261.626 corrispondente allo 0,087% della dotazione patrimoniale iniziale complessiva di €.300.324.798 ed è bilanciato da apposito Fondo presente nel passivo tra i Fondi per l'attività d'istituto. Al 31/12/2019 la dotazione patrimoniale è pari a €.314.801.028 oltre ad €.101.500.324 accantonati al Fondo di riserva per integrità del patrimonio.

Banca d'Italia

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Istituita nel 1893
- Sede: Via Nazionale n. 91 Roma
- Oggetto sociale: banca centrale della Repubblica Italiana
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2019 €.3.895.350.646
- Dividendo percepito dalla Fondazione pari a €.170.000
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2018 €.6.239.527.895
- Dividendo percepito dalla Fondazione pari a €.226.667
- Quota di partecipazione posseduta pari allo 0,067% del capitale (n.200 quote su un totale di n.300.000)
- Capitale Sociale €.7.500.000.000

L'importo iscritto a bilancio (€.5.000.000), rappresenta la somma versata per l'acquisto delle quote, n.100 acquistate nel 2016, n.50 nel 2017 e n.50 nel 2018. Il valore a patrimonio netto ammonta a €.17.491.118 al 31/12/2019.

d) Altri titoli

€. 2.372.833

Si tratta di investimenti in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio.

Nel corso del 2020 è stato liquidato il Fondo Core Multiutilities che era iscritto in bilancio per la quota residua di Euro 715.685 e sono pervenuti rimborsi dell'apporto al Fondo Core Nord Ovest per un totale di Euro 43.000. Si è provveduto infine a svalutare il Fondo Social & Human Purpose di Euro 209, per allineare il valore iscritto in bilancio al n.a.v. valutato dalla società di gestione. La parte non ancora versata dei Fondi è valorizzata tra i conti d'ordine, così come per il Fondo Piemonte C.a.s.e. di nuova sottoscrizione. Tali investimenti sono stati iscritti fra le immobilizzazioni in quanto destinati ad investimento durevole del patrimonio ed al sostegno dello sviluppo del territorio e sono i seguenti:

Situazione al 31/12/2019

	Imp.bilancio	Imp.sott.	Imp.versato
- Fondo Social & Human Purpose	€. 793.806	1.000.000	1.000.000
- Fondo Core Nord Ovest di cui restituito €.262.000	€. 738.000	1.000.000	1.000.000
- Fondo Core Multiutilities di cui restituito €.310.000	€. 715.685	1.025.684	1.025.684
- Fondo Abitare Sostenibile Piemonte di cui restituito €.20.252	€. 384.235	600.000	435.457
- Fondo Geras	€. 500.000	500.000	500.000

Movimenti nell'esercizio

- Sottoscrizione quote 0
- Restituzione apporti 43.000

- Liquidazione fondo 715.685
- Svalutazioni 209

Situazione al 31/12/2020

	Imp.bilancio	Imp.sott.	Imp.versato
- Fondo Social & Human Purpose	€. 793.598	1.000.000	1.000.000
- Fondo Core Nord Ovest di cui restituito €.305.000	€. 695.000	1.000.000	1.000.000
- Fondo Abitare Sostenibile Piemonte di cui restituito €.20.252	€. 384.235	600.000	435.457
- Fondo Geras	€. 500.000	500.000	500.000

- e) Crediti da contratti di associazione in partecipazione (non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente) €. 209.096

Si tratta dell'investimento derivante dalla stipula di un contratto di associazione in partecipazione di secondo livello con la Finpiemonte SpA per la realizzazione sul territorio regionale di progetti di potenziamento delle infrastrutture e di trasformazione e recupero di siti industriali dismessi.

La Fondazione, che ha assunto la qualità di associato con apporto di solo capitale, risponderà delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto e gli utili netti saranno ripartiti in base al valore degli apporti. La gestione dei progetti compete a Finpiemonte Partecipazioni SpA.

- 3) Strumenti finanziari non immobilizzati €. 4.423.268

Il portafoglio titoli al 31/12/2020 si compone principalmente di titoli a media scadenza a tasso fisso. I titoli di debito sono classificati negli strumenti finanziari non immobilizzati e sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato determinato dal valore al 31 dicembre 2020.

A fine esercizio, se presenti, sono accertate minusvalenze derivanti da tali valutazioni imputate al conto economico e non sono mantenute negli esercizi successivi, qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

- b) Strumenti finanziari quotati €. 4.423.268

Si tratta di obbligazioni emesse da società bancarie.

La movimentazione è stata la seguente:

Situazione al 31/12/2019

(tra parentesi è indicato il valore di mercato se superiore al valore di bilancio)

- MONTE PASCHI 2020	500.000	
- CARIGE 2022	873.220	(titolo sospeso temporaneamente dal mercato)
- B.POP.SONDRIO 2024	2.004.767	(val.merc.2.010.600)
- MONTE PASCHI 2022	1.035.194	(val.merc.1.037.500)
- MONTE PASCHI 2024	510.087	(val.merc. 513.000)

Movimenti nell'esercizio (indicati al valore di bilancio)

- Scadenza obbligazioni 500.000

Situazione al 31/12/2020

(tra parentesi è indicato il valore di mercato se superiore al valore di bilancio, oppure la svalutazione operata)

- CARIGE 2022	873.220	(titolo sospeso temporaneamente dal mercato)
---------------	---------	--

- B.POP.SONDRIO 2024	2.004.767	(val.merc.2.080.800)	
- MONTE PASCHI 2022	1.035.194	(val.merc.1.038.900)	
- MONTE PASCHI 2024	510.087	(val.merc. 530.450)	
4) Crediti			€. 562.322
Sono composti da:			
Crediti diversi			€. 62
- in corso di esercizio si è provveduto al versamento delle addizionali relative ad alcuni Co.co.co. Si ritiene che tali crediti siano esigibili entro l'esercizio successivo.			
Anticipo su contratto EXERGIA			€. 33
(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)			
- si tratta dell'anticipo cauzionale versato alla Società di somministrazione del servizio elettrico, non esigibile entro l'esercizio successivo.			
Crediti di imposta			€. 562.227
- si tratta di crediti IRES derivanti da maggiori versamenti Ires, dal credito "art bonus 2020" non integralmente utilizzato, dall'adesione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile e dai crediti relativi ai versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale per il volontariato e per il Welfare per complessivi Euro 746.857,91. Di questi Euro 184.631,28 sono stati utilizzati in corso del 2020 in compensazione per i versamenti dovuti. Si ritiene che tali crediti siano esigibili entro l'esercizio successivo.			
5) Disponibilità liquide			
Banca			€. 651.979
- la banca è iscritta al valore nominale ed è costituita dalle somme depositate sul conto corrente aperto presso la controllata C.R.F. SpA. Tali somme sono tenute a disposizione al fine di provvedere all'erogazione delle risorse stanziate a favore degli enti beneficiari.			
7) Ratei e risconti attivi			
Ratei attivi			€. 44.698
- sono stati rilevati i ratei attivi sugli interessi maturati al 31/12/2020 sui titoli in portafoglio, calcolati in base al principio della competenza temporale.			

PASSIVO

1) Patrimonio netto			€. 54.807.184
Il patrimonio netto ha registrato un incremento dovuto all'accantonamento al Fondo di Riserva obbligatoria. Si compone di:			
a) Fondo di dotazione			€. 31.664.000
Il Fondo di dotazione è composto dalla quota di partecipazione nella C.R.F. SpA alla data del conferimento (€29.486.534) e dal valore dell'immobile Cappella San Giacomo dei Passeri (€1.002), cui si è aggiunto il trasferimento effettuato nel corso dell'ottavo esercizio di parte del Fondo per futuri aumenti di capitale della controllata			

(€2.176.452).

Nel corso del 2002, all'atto della conversione da lira a euro, si è provveduto all'arrotondamento del fondo alle migliaia di euro, con utilizzo del Fondo Riserva Obbligatoria.

Non ha subito variazioni nel corso dei successivi esercizi.

- | | | |
|----|--|---------------|
| c) | Riserva da rivalutazioni e plusvalenze
Deriva dalle operazioni di conferimento della quota di partecipazione nella C.R.F. SpA. Nel corso del 2002, all'atto della conversione da lira a euro, si è provveduto all'arrotondamento del fondo alle migliaia di euro, con utilizzo del Fondo Riserva Obbligatoria.
Non ha subito variazioni nel corso dei successivi esercizi. | €. 13.209.000 |
| d) | Riserva obbligatoria
Istituita nel corso dell'ottavo esercizio, è stata incrementata nel 2020 per effetto dell'accantonamento effettuato nella misura prevista con apposito decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del tesoro, pari al 20% dell'avanzo di esercizio. | €. 9.644.922 |
| e) | Riserva per l'integrità del patrimonio
Istituita nell'ottavo esercizio ai sensi del disposto dell'art.14.8 dell'Atto di Indirizzo 19/04/2001, ha come finalità la conservazione del valore del patrimonio.
Non ha subito variazioni nel corso dei successivi esercizi. | €. 289.262 |

L'obiettivo di mantenimento del valore del patrimonio nel tempo è stato ottenuto sia con la puntuale verifica che il valore della partecipazione detenuta nella C.R.F. SpA, stimato sulla base del patrimonio netto, aumenti nel tempo e sia con accantonamenti annui ai fondi di riserva che contribuiscono anche a differenziarne la composizione: nel primo esercizio il peso della partecipazione nella società conferitaria rispetto al totale dei fondi patrimoniali ammontava al 96,59%; nel corrente esercizio è sceso al 77,90%. Il valore reale del patrimonio (con valutazione a patrimonio netto contabile della partecipata) a fine esercizio è pari a €114.799.479, mentre il valore corrente del totale attivo passa quindi da €58.699.445 a €118.691.751.

- | | | |
|----|--|--------------|
| 2) | Fondi per l'attività d'istituto | €. 2.538.168 |
| a) | Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Il fondo saldava al 31/12/2019 a €2.250.000 ed in corso di esercizio non ha subito variazioni.
Istituito nel corso dell'ottavo esercizio, per effetto del trasferimento di parte del Fondo per futuri aumenti di capitale della controllata, al fine di sostenere l'attività istituzionale della Fondazione garantendo nel tempo l'attività erogativa. È stato utilizzato negli anni 2011 - 2012 -2013 ed incrementato negli anni 2016 e 2017. | €. 2.250.000 |
| b) | Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti
Il fondo saldava al 31/12/2019 a €354.595; è stato incrementato in corso d'esercizio per effetto delle somme destinate all'attività istituzionale della Fondazione, ma non ritirate dagli enti beneficiari, dal credito di imposta sulle somme versate al Fondo Unico Nazionale per il volontariato e per gli interventi sul welfare, ed è stato utilizzato per Euro | €. 17.297 |

	455.465 per lo svolgimento dell'attività istituzionale. La movimentazione del fondo è illustrata nella sezione "Bilancio di Missione".	
d)	Altri Fondi	€. 270.871
	Fondo Partecipazione Fondazione con il Sud €. 261.626 Il fondo è stato istituito nel 2006 a seguito della partecipazione della Fondazione alla costituzione della Fondazione con il Sud, in contropartita al valore indicato fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo. Non ha subito variazioni dalla data di istituzione.	
	Fondo Nazionale Iniziative Comuni ACRI €. 9.245 Il fondo è stato istituito nel 2012 a seguito dell'adesione della Fondazione all'accordo promosso dall'Acri per la costituzione di un Fondo da utilizzare per iniziative condivise a livello nazionale dalle Fondazioni associate aderenti. È stato alimentato in corso di esercizio con un accantonamento pari a €.2.003 come previsto dall'accordo ed utilizzato per €.23.360, come illustrato nella sezione "Bilancio di Missione".	
5)	Erogazioni deliberate	€. 1.299.832
	Somme stanziare e non ancora erogate:	
	a) nei settori rilevanti €. 1.138.776	
	b) negli altri settori statutari €. 161.056	
	Si ricordano i più significativi (importi residui pari o superiori a 50 mila euro):	
	- €. 162 mila per progetto di restauro Palazzo Burgos di Fossano	
	- €. 100 mila per progetto di costruzione nuovi locali per uso didattico per l'Istituto Salesiano di Fossano	
	- €. 66 mila per progetto Comune di Cervere ristrutturazione locali residenza anziani	
	- €. 971 mila per interventi di entità inferiore	
6)	Fondo per il volontariato	€. 22.262
	Accoglie le somme da attribuire ai fondi per il volontariato ai sensi del D.L.vo 117/2017, che ha abrogato la Legge 266/1991 così come precisato nella precedente relazione. L'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato anche sulla base delle indicazioni fornite dall'atto di indirizzo del 19/4/2001. Nel corso d'esercizio si è provveduto a versare le somme richieste dal Fondo Unico Nazionale per l'attività dei Centri di Servizio. La movimentazione del fondo è illustrata nel Bilancio di Missione.	
7)	Debiti	€. 31.999
	Tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti da:	
	Erario conto ritenute operate	€. 16.658
	Importo relativo alle ritenute operate sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi ed alle collaborazioni coordinate e continuative, in attesa di versamento all'erario.	
	Debiti verso fornitori	€. 2.032
	Si tratta di debiti per costi sostenuti in corso di esercizio per spese varie, da liquidare entro il mese di gennaio 2021.	

Fatture da ricevere	€.	175
Si tratta di debiti derivanti da spese varie per le quali si è in attesa di ricevere il documento fiscale, liquidate entro il mese di gennaio 2021.		
Creditori diversi	€.	13.134
Costituiti da tariffe ed imposta di bollo sui depositi, liquidati entro i primi giorni del 2021.		
CONTI D' ORDINE	€.	1.021.677
Composti da:		
Impegni per la sottoscrizione di Fondi Comuni di Investimento	€.	464.543
- Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	€.	164.543
- Fondo Piemonte C.a.s.e.	€.	300.000
Lascito "Favole"	€.	45.057
Si tratta del patrimonio derivante dal lascito degli scomparsi coniugi Favole che, a seguito di precise disposizioni testamentarie, viene gestito dalla Fondazione e destinato ad erogare ogni anno borse di studio agli alunni meritevoli delle scuole medie di Fossano.		
Lascito "Grapputo"	€.	105.092
Si tratta del patrimonio derivante dal lascito del figlio del Prof.Giovanni Jacopo Grapputo, preside del Regio Ginnasio Dionisio dal 1935 al 1944, che, a seguito di precise disposizioni del donante, viene gestito dalla Fondazione e destinato ad erogare ogni anno borse di studio agli alunni meritevoli della Scuola Media di Fossano, attualmente gestita da due Istituti Comprensivi, nonché contributi a favore di progetti e di enti che si occupano della tutela e protezione animali.		
Eventuali crediti futuri di natura fiscale	€.	153.785
Si tratta principalmente di crediti "art bonus" su interventi per i quali è prevista tale agevolazione fiscale, per i quali è possibile utilizzare il credito di imposta in tre esercizi successivi a partire da quello in cui viene effettuata l'elargizione liberale.		
Impegni per attività istituzionale	€.	253.200
L'impegno di spese riguarda la realizzazione del progetto di ristrutturazione dell'ex Chiesa del Salice di proprietà del Comune di Fossano, progetto iniziato nel 2018 con la progettazione, proseguito nel 2019 con l'allestimento del cantiere e che sarà terminato probabilmente nel corso del 2021, il progetto di restauro del complesso del Santuario di Cussanio e l'ultimazione dei lavori di tinteggiatura dei locali della Neuroriabilitazione dell'Ospedale Ss. Trinità di Fossano.		
CONTI ECONOMICI		
2) Dividendi e proventi assimilati	€.	999.695
b) Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie	€.	999.695

-	i dividendi della partecipata Cassa Depositi e Prestiti SpA ammontano a €.364.198,38 e sono stati percepiti nel mese di giugno 2020	
-	i dividendi della partecipata Ream Sgr SpA ammontano a €.54.675,00 e sono stati percepiti nel mese di maggio 2020, oltre a distribuzione di riserve pari a €.101.250 percepite nel mese di dicembre 2020	
-	i dividendi della partecipata Banca d'Italia ammontano a €.226.666,67 e sono stati percepiti nel mese di aprile 2020	
-	i proventi netti derivanti dalle quote del Fondo Core Multiutilities ammontano a complessivi €.201.468,03 e sono stati percepiti nei mesi di marzo e luglio 2020, all'atto della liquidazione del Fondo	
-	i proventi netti derivanti dalle quote del Fondo Core Nord Ovest ammontano a complessivi €.42.180,00 e sono stati percepiti nei mesi di marzo e settembre 2020	
-	i proventi netti derivanti dalle quote del Fondo Geras ammontano a complessivi €.9.257,40 e sono stati percepiti nei mesi di marzo e settembre 2020	
3)	Interessi e proventi assimilati	€. 118.067
	Le rendite del patrimonio derivanti dagli investimenti in titoli e interessi sui conti correnti bancari sono state imputate fra le entrate dell'esercizio nel rispetto della competenza temporale, al netto delle ritenute fiscali sugli interessi dei titoli e dei conti correnti che per la Fondazione non costituiscono ritenuta di acconto, ma sono subite a titolo di imposta	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	€. 115.707
	c) da crediti e disponibilità liquide	€. 2.360
6)	Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	€. 1.647
	Si tratta della svalutazione operata sulla partecipazione nella società Fingranda SpA (€.1.438) e del Fondo Social & Human Purpose (€.209).	
9)	Altri proventi	€. 47.508
	Di cui	
	Accertamento credito di imposta	€. 47.508
	Si tratta di quota parziale del credito di imposta relativo all'art bonus 2020 non utilizzato in corso di esercizio.	
10)	Oneri	€. 280.550
	Sono stati imputati a conto economico secondo il principio della competenza temporale	
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	€. 173.180
	di cui:	
	Compensi	
	- Organo di indirizzo (n. 16 componenti)	€. 28.387
	- Organo amministrativo (n. 8 componenti)	€.113.830
	- Organo di controllo (n. 3 componenti)	€. 30.451
	che rappresentano lo 0,32% del patrimonio netto	
	Rimborsi spese	€. 512

I compensi, stabiliti dal Comitato di Indirizzo con decorrenza 01/01/2015, sono i seguenti:

	Compenso annuo	Gettone di presenza	
- Presidente	€. 48.000	200	
- Vice Presidente	€. 13.600	200	
- Componenti Organo amministrativo	€. 4.400	200	
- Componenti Organo di indirizzo	€. 0	400	
- Presidente Organo di controllo	€. 8.000	200	
- Componenti Organo di controllo	€. 4.400	200	
c) per consulenti e collaboratori esterni		€. 5.152	
i) altri oneri		€. 102.218	
di cui:			
- sp.utilizzo struttura C.R.F.	€. 48.945		
- contributi associativi (Acri e Ass. Fondazioni Piemontesi)	€. 21.865		
- spese di pubblicità (compresa la realizzazione del calendario)	€. 3.085		
- spese di assicurazione	€. 9.256		
- altre spese (comprende le spese per l'acquisto di cancelleria, modulistica, volumi, spese di rappresentanza, spese varie)	€. 19.067		
11) Proventi straordinari			€. 17.214
Si tratta di proventi straordinari derivanti principalmente da maggiori imposte (Ires 2019) versate non di competenza.			
12) Oneri straordinari			€. 37.743
Si tratta di oneri straordinari derivanti da spese varie ed imposte liquidate in corso di esercizio, ma di competenza di esercizi precedenti principalmente per imposta di bollo sulle quote di OICR di proprietà per complessivi €.12.059, nonché dalla minusvalenza accertata sulle quote del Fondo Core Multiutilities per complessivi €. 25.684, investimento liquidato in corso di esercizio.			
13) Imposte			€. 27.759
Relative al pagamento di imposte e tasse quali IRAP, imposta sostitutiva, di bollo e IMU di competenza dell'esercizio. Tale importo non tiene conto del carico fiscale derivante dall'IVA sulle spese generali pari a €.15.998, in quanto sono contabilizzate comprensive dell'imposta, e dalle ritenute a titolo di imposta operate sugli interessi e sui proventi derivanti dagli investimenti pari a complessivi €.129.862, che sono contabilizzati al netto. Nel complesso quindi la tassazione a carico della Fondazione ammonta nel 2020 a €.173.619.			
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria			€. 166.957
Effettuato nella misura indicata dal decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del tesoro, pari al 20% dell'avanzo di esercizio.			

15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		€.	1.099.029
Sono evidenziate le erogazioni deliberate in corso d'esercizio, così suddivise:			
a) nei settori rilevanti	€.	845.216	
b) negli altri settori statutari	€.	253.813	
16) Accantonamento fondo per il volontariato		€.	22.261
L'accantonamento per le erogazioni al volontariato è stato eseguito secondo le disposizioni della normativa e dello statuto vigenti.			
17) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		€.	2.003
così imputati:			
d) altri fondi:			
- fondo nazionale per iniziative comuni	€.	2.003	
19) Utilizzo fondi		€.	455.465
Si tratta dell'utilizzo di fondi destinati all'attività erogativa in esercizi precedenti effettuato conformemente a quanto previsto nei documenti programmatici al fine di garantire al territorio un flusso costante di erogazioni, adeguato a finanziare le attività ed i progetti urgenti e relativi a situazioni di necessità, che sono particolarmente sentiti soprattutto sul fronte del "sociale" e dello sviluppo del territorio.			
Così imputati:			
- utilizzo fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€.	455.465	
come illustrato nel "Bilancio di Missione"			

RENDICONTO FINANZIARIO

	2020	2019
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Erogazioni in corso d'esercizio	1.099.029	1.813.914
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	166.957	477.606
Accantonamento al volontariato	22.261	63.681
Accantonamento ai Fondi per l'attività	2.003	32.829
Accantonamento alla Riserva per integrità	0	0
Utilizzo Fondi per l'attività	- 455.465	0
Avanzo di esercizio	834.785	2.388.030
Al Fondo Imposte	0	0
Ammortamenti	0	0
Plusv./Minusv.da valutazione str.fin.non imm.	0	- 1.550
Plusv./Minusv.da valutazione str.fin.imm.	1.647	12.194
Variazione del Fondo rischi e oneri	0	- 141.366
Incremento TFR	0	0
Decrem./Increm. ratei e risconti attivi	3.155	- 12.420
Decremento ratei e risconti passivi	0	0
Decremento crediti di gestione	- 512.996	138.519
Decr./Increm. debiti di gestione	- 13.318	6.594
A) Liquidità generata dalla gestione dell'es.	313.273	2.390.001
Erogazioni effettuate nell'esercizio	- 1.009.597	- 1.504.600
Erogazioni a valere sul Fondo Iniziative com.	- 23.361	0
Erogazioni a valere sul Fondo Volontariato	- 75.931	- 29.224
B) Liquidità assorbita per interventi in materia di erogazioni	- 1.108.889	- 1.533.824
Incremento immobilizzazioni materiali e imm.	0	0
Incremento immobilizzazioni finanziarie	758.685	- 83.420
Incremento strumenti finanziari non imm.	500.000	- 874.611
Decremento crediti di finanziamento	0	0
Decremento ratei e risconti attivi	0	0
Incremento debiti di finanziamento	0	0
Decremento ratei e risconti passivi	0	0
C) Liquidità generata/assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali	1.258.685	- 958.031
D) Liquidità generata/assorbita dalla gestione (A+B+C)	463.069	-101.854
E) Disponibilità liquide all'1/1	188.910	290.764
Disponibilità liquide al 31/12 (*)	651.979	188.910

(*) importo corrispondente in bilancio al punto 7 "disponibilità liquide" dell'attivo dello stato patrimoniale

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività ed il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto:

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Fossano, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo e su fondi di esercizi precedenti. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi Volontariato e ACRI (Iniziative Comuni e ex protocollo 2005).

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato** o **erogazioni deliberate**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

Indice n. 1

<u>Proventi totali netti</u>	2020 0,88%	2019 2,09%
Patrimonio		

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2

<u>Proventi totali netti</u>	2020 0,85%	2019 2,02%
Totale attivo		

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3

<u>Avanzo dell'esercizio</u>	2020 0,66%	2019 1,86%
Patrimonio		

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1

<u>Oneri di funzionamento</u>	2020 12,61%	2019 11,84%
Proventi totali netti		

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2

<u>Oneri di funzionamento</u>	2020 18,33%	2019 17,72%
Erogazioni deliberate		

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3

<u>Oneri di funzionamento</u>	2020 0,21%	2019 0,22%
Patrimonio		

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1

<u>Erogazioni deliberate</u>	2020 0,88%	2019 1,46%
Patrimonio		

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2

<u>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</u>	2020 200,30%	2019 119,47%
Erogazioni deliberate		

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

Indice n. 1

<u>Partecipazioni nella conferitaria</u>	2020 76,41%	2019 75,23%
Totale attivo fine anno		

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.